



## **Schema di disciplinare di concorso di idee a procedura aperta**

### **PREMESSA**

La Regione Marche - Servizio salute, con sede c/o il Palazzo Rossini, Via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 Ancona ha indetto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, un concorso di idee, a procedura aperta, in un'unica fase, in forma anonima, il cui Bando

- è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione

Europea in data .....

- è stato pubblicato

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale relativa ai contratti pubblici – n. .... del .....
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche;
- sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture;
- nonché per estratto sui seguenti quotidiani a diffusione nazionale e locale:

- 1) Sole 24 ore (edizione nazionale)
- 2) La Repubblica (edizione nazionale)
- 3) Messaggero (edizione regionale)
- 4) Resto del Carlino (edizione regionale)

Il Bando ed il presente disciplinare sono disponibili:

- in formato elettronico scaricabile dal Sito della Regione Marche – **www.regione.marche.it** alla sezione bandi;
- in formato cartaceo, ritirabile presso la Regione Marche –Servizio Salute-



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

all'indirizzo Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona, nei giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 13.00, in copia conforme.

La Segreteria organizzativa del Concorso è costituita presso: Regione Marche – Servizio Salute – Via Gentile da Fabriano, 3 -60125 Ancona. Tel. 071/8064113 Fax 071/8064120 e-mail: **sandro.oddi@regione.marche.it**.

Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” – viene nel prosieguo del presente atto denominato anche “Codice”.

Il responsabile Unico della Procedura (in sigla RUP) ai sensi dell’art. 10 del Codice, è il Dirigente della Posizione di Funzione Rischio Sismico ed opere Pubbliche d’Emergenza della Regione Marche Ing. Mario Pompei.

Il Codice C.I.G. è il seguente 04428760D6.

### **1. OGGETTO**

Il concorso ha per oggetto la realizzazione, nell’area sita nel Comune di Fermo in località San Claudio di Campiglione (riferimenti catastali fg. 36 particelle 32-47-48-53-85-86-97-98-104-178-179-184-185-186-189-211-373-478-488) individuata dalla D.G.R. n.270 del 09.02.2010 (allegato A), del nuovo ospedale di Fermo, comprensivo di tutte le attrezzature, gli equipaggiamenti e gli arredi, sanitari e non.

La proposta ideativa dovrà essere predisposta nel rispetto delle seguenti indicazioni.

Nella nuova struttura è prevista la realizzazione di circa 340 posti letto di degenza, suddivisi per intensità di cura, con le seguenti caratteristiche:

- circa 12 posti letto di intensive care;
- circa 176 posti letto di high care;
- circa 82 posti letto di low care;
- circa 40 posti letto di day hospital;



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- circa 30 posti letto tecnici (dialisi e attesa osservata in pronto soccorso).

Di seguito, in modo indicativo e non esaustivo, sono elencate le discipline previste:

- chirurgia generale
- chirurgia vascolare
- urologia
- cardiologia
- malattie endocrine etc.
- medicina generale
- nefrologia
- neurologia
- reumatologia
- allergologia
- malattie infettive
- ortopedia – traumatologia
- ostetricia-ginecologia
- oculistica
- otorinolaringoiatria
- odontostomatologia
- pediatria
- psichiatria
- utic
- terapia intensiva - rianimazione
- oncologia.

Per consentire una efficace attività di diagnosi e cura, devono essere previsti;



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- ambulatori,
- punti prelievo,
- dialisi,
- unità di riabilitazione,
- centro trasfusionale,
- pronto soccorso,
- area OBI,
- blocco operatorio,
- emodinamica,
- radiologia interventistica
- blocco travaglio-parto
- servizi di diagnostica per immagini comprendenti:
  - o sale TAC,
  - o sale RMN,
  - o sale MAM
  - o sale di radiologia,
  - o sale ECO,
- endoscopia,
- medicina nucleare,
- radioterapia.

Devono essere presenti i Servizi generali sanitari (come ad esempio laboratorio analisi, anatomia patologica, farmacia, etc.) e servizi generali non sanitari (come ad esempio uffici amministrativi e di direzione, sistemi informativi, ufficio tecnico, cucina, etc.), necessari al buon funzionamento della struttura.

La nuova struttura dovrà rispondere ai requisiti modellistici generali relativi all'“ospedale modello”, secondo i “Principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione e



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

gestione di ospedali ad alta tecnologia e assistenza” elaborati dal Ministero della Salute, in cui si prevede il superamento del concetto di reparto tradizionale a favore di percorsi integrati e non gerarchici tra le diverse aree di assistenza. Devono cioè essere superate le suddivisioni per funzioni o competenze e dare spazio ad un’organizzazione per “processi” (o percorsi di diagnosi e terapia), in cui il paziente percorra un tragitto “orizzontale” attraversando, nel corso del trattamento, una serie a volte molto articolata di unità operative.

Il complesso della nuova struttura dovrà essere costituito da 2 blocchi funzionali/strutturali tra loro collegati, articolati in 4 livelli di cui 3 esterni e 1 seminterrato, per un totale di circa 66.000 metri quadri, così suddivisi:

- degenza 8600-9000 mq
- diagnosi e cura 8100-8300 mq
- servizi generali sanitari 3200-3400 mq
- servizi generali non sanitari 8000-8200 mq
- circolazione generale 6400- 6600 mq
- isola ecologica, impianti, parcheggi 31000-33000.

Il primo blocco è costituito dalla piastra dei servizi, il secondo blocco contiene le aree di degenza.

Il livello -1 è il piano a destinazione prevalentemente logistica. L’unica funzione sanitaria prevista è la Radioterapia. Trovano spazio le funzioni di supporto e i servizi generali con l’accesso riservato alle merci e la baia di carico e scarico. I servizi generali comprendono: i magazzini, la farmacia, il guardaroba, gli spogliatoi del personale (con accesso autonomo), la cucina, la sterilizzazione, la morgue, gli archivi sanitari, il servizio di pulizia e la manutenzione.

Il livello 0 è il piano dell’accoglienza e dell’orientamento. Il centro pulsante deve risultare un grande atrio che riproponga l’immagine relazionale dell’“agorà”, facendo da cerniera tra le funzioni pubbliche (shopping center, chiesa e spazio multiculto, bar-ristorante,



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

baby-park..), le funzioni semipubbliche (mensa, cup, uffici...) e quelle sanitarie (ambulatori, prelievi, day-hospital, diagnostica per immagini, dialisi e pronto soccorso).

Il livello 1 è il piano a maggior impatto tecnologico. Gli assi di collegamento raccordano le degenze, organizzate per aree dipartimentali, con la piastra, dove sono collocate le funzioni terapeutiche più rilevanti (blocco operatorio, terapia intensiva, laboratorio analisi, day-surgery...) oltre alle aree dedicate agli studi medici.

Il livello 2 è il piano in cui la degenza si sviluppa per un ulteriore livello. Mentre sulla piastra è collocato il piano tecnico, che consente di climatizzare direttamente le funzioni sanitarie con maggior fabbisogno di ventilazione e controllo termoigrometrico.

L'investimento complessivo previsto per la realizzazione dell'opera è stimato in euro 70.000.000 (settantamiloni) , Iva compresa, di cui circa

euro 55.000.000 per lavori.

Il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle proposte ideative, anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della L. n. 241/1990.

La Regione Marche si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso la redazione dei livelli di progettazione propedeutici, nonché di quelli necessari all'affidamento dei lavori con procedura negoziata senza pubblicazione del bando, il cui rapporto sarà regolato da apposita convenzione (allegato B), ciò a condizione che il vincitore sia in possesso dei requisiti economici finanziari e tecnico organizzativi previsti dall'art. 66 del DPR n. 554/1999, definiti con riferimento all'importo, alle classi e alle categorie di lavori da realizzare risultanti dall'idea vincitrice e nella misura di cui al successivo punto 2.2.

## **2. AMBITO SOGGETTIVO**

### **2.1 Soggetti ammessi al concorso**

Sono ammessi a partecipare al concorso i seguenti i soggetti:

a) Liberi professionisti singoli o associati (art. 90, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 163/2006;



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- b) Società di professionisti (art. 90, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 163/2006);
- c) Società di ingegneria (art. 90, comma 1, lettera f, del D.Lgs. 163/2006);
- d) Prestatori di servizi di ingegneria e di architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A al D.Lgs. 163/2006, stabiliti in altri stati membri costruiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi (art. 90, comma 1, lettera f – bis, del D.Lgs. 163/2006);
- e) Raggruppamenti temporanei, costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) alla successiva lettera f), ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, in quanto compatibili (art. 90, comma 1, lettera g, del D.Lgs. 163/2006).
- I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato (alla data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte ideative) da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro di residenza (art. 51, comma 5, D.P.R. 554/99);
- f) Consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria ed architettura, per un periodo di tempo non inferiore ai cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo la previsione del comma 1, dell'art. 36 del D.Lgs. 163/2006. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'art. 36, comma 6, della sopra richiamata normativa; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 36, commi 4 e 5 (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006);
- g) i lavoratori subordinati, abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Regione Marche e



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

delle aziende partecipate e controllate.

### **2.2 Requisiti per l'affidamento dei livelli di progettazione propedeutici, nonché di quelli necessari all'affidamento dei lavori**

In esito al concorso, la Regione Marche, si riserva la possibilità di affidare al vincitore, se in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, la realizzazione dei livelli di progettazione propedeutici, nonché di quelli necessari all'affidamento dei lavori.

I requisiti richiesti, commisurati ad un importo presunto di lavori pari a quello risultante dalla proposta vincitrice, sono così strutturati:

a) fatturato globale per servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla realizzazione di lavori per destinatari pubblici o privati, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando di concorso, per un importo globale pari a 4 volte l'importo del corrispettivo, stimato secondo quanto previsto dallo schema di convenzione (allegato B);

b) avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di concorso, di servizi di progettazione e direzione di lavori per destinatari pubblici o privati appartenenti alle seguenti classi e categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nella vigente tariffa professionale degli ingegneri ed architetti, per singoli importi minimi corrispondenti a 3 volte l'importo presunto dei lavori risultante dalla proposta vincitrice:

- categoria I c
- categoria I g
- categoria III a
- categoria III b
- categoria III c

c) avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la pubblicazione del bando di concorso, di due servizi di progettazione e direzione di lavori pubblici e privati appartenenti alle seguenti classi e categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nella vigente tariffa professionale degli ingegneri ed architetti, ciascuno per un



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

importo minimo corrispondenti ad almeno lo 0.60 dell'importo presunto dei lavori risultati dalla proposta vincitrice:

- categoria I c
- categoria I g
- categoria III a
- categoria III b
- categoria III c

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando di concorso (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), pari ad almeno n. 12 unità.

In caso di R.T.I. e di Consorzi, i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e d) debbono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dal soggetto indicato come capogruppo/mandatario; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dagli altri soggetti componenti.

### **2.3 Divieti di partecipazione**

Non sono ammessi a partecipare al concorso coloro che versino nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del Codice.

In particolare per le finalità previste dalla lett.m.quater. del comma 1 del suddetto art. 38 del Codice, i concorrenti possono allegare la dichiarazione e la documentazione in separata busta chiusa così come stabilito dal 2° comma dell'articolo suddetto.

A mente di tale norma, la stazione appaltante si riserva di escludere i partecipanti per i quali è accertato che le relative proposte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di elementi univoci.

## **3. DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

### **3.1 Documentazione Amministrativa – Busta “A”**



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

A) Nella busta "A-Documentazione Amministrativa" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo.

Il concorrente può assolvere all'obbligo utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante disponibile in formato cartaceo ed in formato elettronico ai recapiti indicati nelle premesse del presente disciplinare (allegato C).

In ogni caso, la domanda deve riguardare tutti gli elementi e le informazioni contenute nel suddetto modulo, a pena di esclusione.

La domanda deve essere redatta e sottoscritta:

- 1) in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della Società di professionisti o della Società di ingegneria o del prestatore di servizi stabilito in altro Stato membro;
- 2) nell'ipotesi di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo già costituito, dal mandatario/capogruppo;
- 3) nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento;
- 4) nel caso di consorzi stabili di società di professionisti (art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs 163/2006), dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato, allegando, a pena di esclusione, copia conforme della procura speciale e dell'atto autorizzativo.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità di ogni soggetto sottoscrittore.

B) Nella medesima busta "A – Documentazione amministrativa" deve essere inserita, a pena di esclusione, una dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale nonché quelli ulteriori prescritti nel presente disciplinare.

Il concorrente può assolvere al predetto obbligo compilando gli appositi moduli predisposti dalla stazione appaltante disponibili in formato elettronico ed in formato cartaceo presso i punti indicati nella premessa (allegati D, E, F).



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

In ogni caso le dichiarazioni debbono, a pena di esclusione, riguardare tutti gli elementi e le informazioni contenute nei suddetti moduli.

C) Nella busta "A-Documentazione Amministrativa" dovrà essere, infine, inserita a pena di esclusione, la seguente ulteriore documentazione:

- l'attestazione di avvenuto sopralluogo di cui al successivo punto 4.

Le modalità di redazione e di sottoscrizione delle dichiarazioni e della attestazione sono le stesse della domanda di partecipazione.

In caso di certificazioni o attestazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, dovrà essere presentata anche la relativa traduzione asseverata.

### **3.2 Elaborati progettuali – Busta o contenitore "B"**

Gli elaborati progettuali costituenti la proposta ideativi sono i seguenti:

a) Tavole.

Le tavole, in formato **A0** e in numero di 10, dovranno essere montate su pannelli rigidi leggeri tipo forex.

La composizione delle tavole è liberamente formulata dal concorrente, purché comprenda i seguenti elaborati:

- Planimetria generale dell'area con rappresentazione planivolumetrica dell'intervento ed illustrazione delle proposte di connessione con le funzioni e gli spazi pubblici limitrofi (collegamenti urbani, mobilità, accessibilità, parcheggi) in scala 1:500;
- Piante dei livelli principali, con indicazione delle funzioni, delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto in scala 1:500;
- Sezioni e prospetti in scala 1:500, con porzioni in scala 1:200 del nuovo organismo;
- Prospettive, assonometrie, rendering, o qualsiasi altra rappresentazione idonea ad illustrare le scelte progettuali, in scala a tecnica libera;
- Tavole contenenti schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, dei materiali



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala a tecnica libera;

- Tavole contenenti schemi funzionali e tipologie degli impianti idrici, elettrici, termici, di condizionamento, di trattamento aria e speciali ivi compresi quelli per la produzione di energie alternative, in scala a tecnica libera utili alla comprensione della filosofia progettuale.

### b) Relazione.

La relazione composta da un massimo di 25 fogli (per un totale di 50 facciate fronte/retro) in formato A3 deve contenere:

- la descrizione dei criteri di progetto;
- la dimostrazione della certificazione energetica che il progetto si propone di raggiungere;
- il calcolo estimativo e il quadro economico sulla base dei seguenti elementi:
  - importo dei lavori applicando prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio dei contratti pubblici. In assenza di costi standardizzati, si deve fare riferimento a parametri desunti da interventi similari realizzati ovvero ai prezzi unitari ricavati dal prezzo della Regione Marche pubblicato nel supplemento n.3 al BUR n. 70 del 23/07/2009 che può essere consultato e prelevato all'indirizzo internet **[www.operepubbliche.marche.it/](http://www.operepubbliche.marche.it/)**;
  - oltre all'importo per lavori determinato nel calcolo estimativo, devono essere quantificate le ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, determinate attraverso valutazioni effettuate in sede di accertamenti preliminari;
  - devono altresì essere quantificati gli importi previsti per le opere di mitigazione e compensazione ambientale, nonché quelli per il monitoraggio ambientale;
- la riduzione percentuale sull'onorario professionale per i livelli di progettazione propedeutici all'affidamento dell'appalto nonché quelli necessari alla direzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento;



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- la riduzione in giorni sui seguenti tempi massimi per la redazione delle fasi successive di progettazione:
  - Progettazione preliminare – 40 giorni naturali e consecutivi;
  - Progettazione definitiva – 60 giorni naturali e consecutivi;
  - Progettazione esecutiva – 40 giorni naturali e consecutivi;
- capitolato speciale prestazionale contenente le seguenti indicazioni e specificazioni:
  - indicazione delle necessità funzionali, dei requisiti e delle specifiche prestazioni che dovranno essere soddisfatte dall'intervento in modo che questo risponda alle esigenze della stazione appaltante e degli utilizzatori;
  - la specificazione delle opere generali e delle eventuali opere specializzate comprese nell'intervento con i relativi importi;
  - una tabella degli elementi e sub – elementi in cui l'intervento è suddivisibile, necessaria per l'applicazione della metodologia di determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

### c) Riproduzione tavole.

Le tavole oggetto della proposta devono essere riprodotte e consegnate anche in formato A3.

### d) Plastico.

Il progetto ideato deve essere rappresentato con un plastico in scala 1:500: la scelta del materiale è libera.

### e) Supporto digitale.

Gli elaborati progettuali devono essere forniti e consegnati su supporto digitale (CD Rom ovvero DVD) contenente: le tavole di progetto in formato ".tif" e ".jpg".

La riproduzione delle immagini deve essere fornita in due versioni:

- una in formato uni A4, risoluzione 300dpi;
- una in formato uni A3, risoluzione 300dpi;
- relazione, estensione ".doc" e/o ".pdf".

Non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi, che non vengono comunque valutati dalla Commissione giudicatrice di cui al successivo punto 6.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Tutti gli elaborati richiesti ai precedenti punti devono essere presentati in forma anonima e su ciascuno di essi il candidato deve porre un apposito codice composto da **OTTO CARATTERI IN CIFRE ARABE (altezza 1 cm.)**; detti elaborati devono essere racchiusi all'interno di un unico plico, idoneamente sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, recante solamente la dicitura "Elaborato progettuale".

In nessun caso i concorrenti devono violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

### 3.3 Generalità – Busta "C"

Nella busta "Generalità" deve essere contenuto il nominativo del concorrente e lo stesso numero formato **DA 8 (OTTO) CARATTERI IN CIFRE ARABE (altezza 1 cm)** utilizzato per gli elaborati progettuali per l'identificazione del concorrente.

## 4. SOPRALLUOGO

Tutti coloro che intendono concorrere devono effettuare un sopralluogo presso l'area oggetto dell'intervento posto a concorso. A tal fine formulano apposita richiesta alla Segreteria del concorso entro 20 giorni dalla pubblicazione del bando.

Il sopralluogo avverrà, entro 15 giorni dall'arrivo della richiesta, alla presenza di un rappresentante della Regione Marche ed allo stesso deve partecipare il **LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ASPIRANTE CONCORRENTE O UN SUO DELEGATO**, eventualmente accompagnati da un consulente.

In caso di raggruppamento è ammessa la partecipazione al sopralluogo da parte del capogruppo o di un suo delegato scelto nell'ambito del raggruppamento, accompagnato da non più di un componente del raggruppamento o consulente.

I concorrenti devono confermare la propria partecipazione al sopralluogo inviando fax o e mail almeno cinque giorni prima della data prevista per il sopralluogo.

Il rappresentante della Regione Marche rilascia apposita attestazione di avvenuto sopralluogo che deve essere allegata, a pena di esclusione, alla documentazione di cui al precedente punto 3.1.



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

### 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

#### 5.1- Plico

Le proposte devono pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del 15 giugno 2010**, in un plico chiuso e sigillato (con ceralacca o materiale plastico o altro sistema idoneo ad assicurare l'integrità del plico) riportando la dicitura esterna: **Concorso di idee per la redazione di un progetto per la realizzazione del nuovo ospedale di Fermo** al seguente indirizzo Regione Marche – Servizio Salute- (Palazzo Rossini) Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona.

Il plico può essere inviato a mezzo del servizio postale, con raccomandata A/R o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati ovvero consegnato a mano.

In ogni caso l'invio del plico è a totale carico del mittente, con esclusione di ogni responsabilità dell'Ente, per qualsiasi titolo o ragione, qualora lo stesso non pervenga, entro il termine perentorio di scadenza, all'indirizzo di destinazione.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico del progetto di concorso non dovrà essere apportata nessuna intestazione, alcuna firma o altro elemento di riconoscimento, a pena di esclusione.

#### 5.2 – Buste

Il plico dovrà contenere al suo interno le seguenti diverse buste o contenitori, identificate dalle lettere "A", "B" e "C" chiuse e sigillate, sui lembi di chiusura, con ceralacca o con strisce di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, a pena esclusione.

Le buste devono riportare le seguenti diciture:

- busta "A" - "Documentazione amministrativa";
- busta o contenitore "B" - "Elaborati progettuali";
- busta "C" - "Generalità".

A garanzia dell'anonimato sulle buste suddette non dovrà essere riportata alcuna intestazione, firma, numeri od altro elemento di riconoscimento a pena di esclusione.

Tutta la documentazione deve pervenire in lingua italiana.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

### **5.3 Richiesta informazioni e chiarimenti**

Richieste di informazioni e di chiarimenti relativi al presente concorso formulate in lingua italiana, debbono essere trasmesse alla Segreteria organizzativa esclusivamente mediante fax ai recapiti indicati in premessa, entro e non oltre 20 giorni antecedenti alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte ideative.

Le risposte a tali richieste sono pubblicate in formato elettronico all'indirizzo indicato in premessa, e comporranno un documento, denominato "Domande e Risposte" la cui versione finale sarà allegata agli atti della procedura.

Si precisa che non vengono fornite indicazioni telefoniche.

Entro 10 giorni antecedenti la scadenza indicata al punto 5.1, la Regione Marche pubblica sul proprio sito internet l'elenco di tutti i quesiti pervenuti e le relative risposte.

La Segreteria organizzativa fornisce informazioni riguardanti esclusivamente aspetti relativi alla presentazione del plico.

### **6. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DEL CONCORSO**

A) Successivamente alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle proposte, la Giunta Regionale nomina una Commissione amministrativa e la Commissione giudicatrice.

La Commissione amministrativa presieduta dal responsabile del procedimento è composta da dirigenti e funzionari dell'amm.ne regionale.

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs n. 163/2006, è composta da cinque membri diversi da quelli nominati nella Commissione amministrativa.

B) La Commissione amministrativa procede in seduta pubblica, appositamente convocata, ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura dei plichi ed esame della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione Amministrativa", di cui al punto 3.1.

Compite dette operazioni, la Commissione amministrativa provvede a separare le buste contenenti la documentazione amministrativa dei concorrenti ammessi da quelle



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

contenenti gli elaborati progettuali e le generalità, senza apporre nessuna numerazione progressiva; inserisce, quindi le buste contenenti la documentazione amministrativa in un'unica busta, che viene opportunamente sigillata e custodita.

Di seguito, il Presidente della Commissione amministrativa trasmette le buste contenenti gli elaborati progettuali e le generalità dei soggetti ammessi al Presidente della Commissione giudicatrice.

C) La Commissione giudicatrice, in apposita seduta pubblica, apre le sole buste contenenti gli elaborati progettuali e stabilisce le opportune direttive per la prosecuzione dei lavori, fissando le date nelle quali procedere, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali di ogni singolo concorrente in riferimento ai parametri indicati al punto 7.

Effettuata la valutazione delle proposte progettuali, la Commissione giudicatrice redige una graduatoria di merito, utilizzando il metodo "aggregativo - compensatore" di cui all'Allegato B del DPR 554/1999.

D) All'esito della formazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, provvede alla apertura delle buste contenenti le generalità ed all'abbinamento con le proposte progettuali collocate nella graduatoria.

Con la graduatoria di merito, viene resa nota la relazione conclusiva con l'indicazione della metodologia seguita.

E) La proclamazione del vincitore del concorso è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2.2.

A tale fine, la Commissione amministrativa richiede, per iscritto, al concorrente classificatosi primo ed ai concorrenti classificatisi secondo e terzo nella predetta graduatoria di merito di produrre entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, a pena di decadenza, la seguente documentazione:

- una dichiarazione, conforme al modello predisposto dalla stazione appaltante (allegato G) formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. 445/2000, rilasciata dal Revisore Contabile o dalla Società di Revisione o dal Collegio Sindacale della Società concorrente, dotato degli opportuni requisiti ai fini del controllo contabile ovvero nell'ambito del suo potere di vigilanza, comprovante quanto dichiarato dal concorrente;



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- ovvero copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi finanziari di cui al Bando di gara con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione;
- ovvero fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione;
- certificati rilasciati e vistati dalle stazioni appaltanti committenti o da privati che attestino la prestazione a proprio favore di servizi - con indicazione dei relativi importi e date - complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) di quanto dichiarato in sede di partecipazione.

F) Qualora da tale documentazione risultino confermate le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procede alla proclamazione del concorrente vincitore e dei concorrenti premiati.

Qualora, invece, dalla predetta documentazione non risultino confermate le dichiarazioni rese, la stazione appaltante procede come segue:

- a) il concorrente classificatosi primo in graduatoria non viene proclamato vincitore e perde il diritto alla corresponsione del premio;
- b) i concorrenti classificatisi secondo o terzo in graduatoria perdono il diritto al rimborso spese.

Sono fatte salve le sanzioni connesse alla falsità delle dichiarazioni rese.

La stazione appaltante procede allo stesso modo nel caso in cui la documentazione richiesta pervenga oltre il termine perentorio assegnato.

G) Nell'ipotesi di decadenza di cui alle precedenti lettere a) e b), della lett. F), la stazione appaltante si riserva, previa valutazione da parte della Commissione giudicatrice, di utilizzare la graduatoria di merito al fine di determinare eventuali proposte vincitrici o premiate.

La stazione appaltante si riserva ogni verifica connessa al possesso dei requisiti diversi da quelli di cui al precedente punto 2.2.

H) Alle sedute pubbliche delle Commissioni, può assistere un incaricato di ciascun



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

concorrente il cui nominativo deve essere comunicato mediante fax da trasmettere alla Segreteria organizzativa entro il giorno precedente la data della seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procede alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del documento di identificazione.

### **7. CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle proposte da parte della Commissione giudicatrice avviene secondo i seguenti criteri e punteggi massimi attribuibili a ciascun elemento:

- qualità del progetto ospedaliero per il complesso delle funzioni, che deve essere in grado di fornire le migliori risposte coerenti in termini di spazi adeguati alla formazione, ai laboratori, alla cura ed al "confort" per i pazienti (35 punti);
- tecnologie costruttive ed impiantistiche adottate ed eventuali soluzioni innovative che permettono il contenimento dei consumi energetici e dei costi di gestione attraverso il controllo della manutenibilità e della curabilità delle soluzioni proposte (20 punti);
- qualità della soluzione architettonica degli spazi interni ed esterni (10 punti);
- congruità del valore economico esposto nel computo metrico della proposta progettuale rispetto al valore massimo stabilito per la realizzazione dell'opera (10 punti).
- riduzione percentuale sull'onorario professionale per i livelli di progettazione propedeutici all'affidamento dell'appalto, nonché quelli necessari alla direzione dei lavori per la realizzazione dell'intervento (20 punti)
- riduzione, in giorni, sul tempo massimo previsto per la redazione delle fasi successive di progettazione. (punti 5)

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 (cento).

La valutazione delle proposte ideative è eseguita dalla Commissione in conformità all'allegato C del DPR 554/99.



Relativamente agli elementi di valutazione di natura qualitativa la Commissione adotta la metodologia basata sul "confronto a coppie".

## **8. ESITO DEL CONCORSO**

Fermo restando quanto disposto dal precedente punto 7, al primo classificato proclamato vincitore del concorso è corrisposto un premio onnicomprensivo pari a € 60.000,00. Al secondo ed al terzo classificato è riconosciuta, a titolo di rimborso spese, una somma onnicomprensiva pari, rispettivamente, ad € 25.000,00 e ad € 15.000,00.

Il suddetto premio ed i suddetti rimborsi spese vengono corrisposti a tacitazione di ogni compenso o pretesa per le proposte redatte.

Entro 20 giorni dalla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice verranno trasmessi i risultati ufficiali mediante comunicazione personale a tutti i concorrenti e successivamente resi noti i nominativi dei vincitori del concorso con le stesse modalità relativi alla pubblicazione del bando di cui in premessa.

Entro sessanta (60) giorni dalla proclamazione dell'esito del Concorso sono liquidati il premio ed i rimborsi spesa sopra indicati.

La Regione Marche, con il pagamento del premio, acquisisce la proprietà degli elaborati progettuali presentati dal vincitore.

Nel caso in cui al vincitore del concorso venga affidato il servizio di progettazione, il relativo corrispettivo sarà decurtato del premio corrisposto.

La Regione Marche può chiedere, anche al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni, modifiche non sostanziali o perfezionamenti alla proposta progettuale dichiarata vincitrice senza che per questo il vincitore possa vantare compensi ulteriori rispetto al premio corrisposto.

La Regione Marche si riserva il diritto di rendere pubblici gli elaborati progettuali ritenuti interessanti, mediante mostre, cataloghi, articoli, pubblicazioni, convegni ovvero in qualunque altra forma riterrà opportuna.

Con la partecipazione al Concorso, i concorrenti autorizzano la Regione Marche ad utilizzare materiale presentato ai fini predetti, senza onere alcuno.



## **9. RESTITUZIONE DEI PROGETTI**

Oltre i 30 giorni successivi l'avvenuta comunicazione dell'esito finale, tutti i progetti potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti diversi da quello proclamato vincitore.

Trascorso tale periodo la stazione appaltante non sarà più responsabile della loro conservazione.

## **10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito la "Legge"), la Regione Marche fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

### Finalità del trattamento

I dati inseriti nelle buste diverse da quella contenente l'offerta economica vengono acquisiti dalla Regione Marche per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della prestazione nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Regione Marche ai fini della stipula della convenzione, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della convenzione stessa.

Tutti i dati acquisiti dalla Regione Marche possono essere trattati anche per fini di studio e statistici.

### Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

dalla Regione Marche potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione al bando o la sua esclusione da questo o la decadenza dall'aggiudicazione.

### Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 196/2003.

### Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati viene effettuato dalla Regione Marche in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge o dai Regolamenti interni.

### Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati possono essere comunicati:

- al personale della Regione Marche che cura il procedimento del concorso di idee o a quello in forza ad altri uffici della Regione Marche che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Regione Marche in ordine al procedimento del concorso di idee o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- al Ministero dell'economia e delle finanze ed eventualmente al CNIPA, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario del concorso di idee ed il premio di aggiudicazione del concorso, possono essere diffusi tramite il sito internet della Regione marche-Servizio



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

salute;

### Diritti del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

### Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è la Regione Marche, con sede c/o il Palazzo Rossini, Via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 Ancona.

Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 è il dott. Sandro Oddi al quale ci si potrà rivolgere scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica [sandro.oddi@regione.marche.it](mailto:sandro.oddi@regione.marche.it)

### Consenso del concorrente interessato

Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.

## **ALLEGATI**

Allegato "A" – D.G.R. n. 270 del 9 febbraio 2010

Allegato "B" – Schema di convenzione di incarico professionale

Allegato "C" – Domanda di partecipazione

Allegato "D" – Dichiarazione requisiti generali e professionali

Allegato "E" – Dichiarazione relativa alla capacità economica e finanziaria

Allegato "F" – Dichiarazione relativa alla capacità tecnica e professionale

Allegato "G" – Dichiarazione a comprova fatturato globale e specifico



# REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

## ALLEGATO A

### D.G.R. n. 270 del 9 febbraio 2010



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 260 LEGISLATURA N. VIII

data del
<b>9/02/2010</b>
delibera
<b>270</b>

pag.
<b>1</b>

DE/ME/004 OMC  
 Oggetto: DGR 696/09 "Realizzazione della nuova struttura ospedaliera nel territorio del Comune di Fermo" - Individuazione del sito, approvazione dello studio di fattibilità e scelta della procedura di gara.  
 Prot. Segr. 315

L'anno duemiladieci ed il 9 del mese di febbraio in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- Spacca Gian Mario	Presidente
- Patrino Paolo	Vice Presidente
- Ameglini Marco	Assessore
- Bodiani Fabio	Assessore
- Benatti Stefania	Assessore
- Donati Sandro	Assessore
- Marcolini Pietro	Assessore
- Muzzolani Almerina	Assessore
- Rocchi Lidia	Assessore
- Solazzi Vittoriano	Assessore

Sono assenti:  
 - Carraffa Giacosa Assessore

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale Spacca Gian Mario che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Moroni Eliso.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.  
 Riferisce in qualità di relatore: L'Assessore Muzzolani Almerina.

#### NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviare per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



# REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

giunta del  
8 FEB 2011  
pag. 2

delibera  
270

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**Oggetto:** DGR 696/09 "Realizzazione della nuova struttura ospedaliera nel territorio del comune di Fermo" – Individuazione del sito, approvazione dello studio di fattibilità e scelta della procedura di gara.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Salute dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Salute che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della Legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

### DELIBERA

- di individuare in località San Claudio di Campiglione l'area da destinare alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera di Fermo;
- di approvare lo studio di prefattibilità della nuova struttura ospedaliera di Fermo come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre l'indizione di un concorso di idee a livello europeo per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera di Fermo, ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. n. 163/2006, sulla base dello studio di prefattibilità redatto dal Dirigente del Servizio Salute di cui all'allegato "A";
- di incaricare il responsabile del procedimento di approvare e pubblicare ai sensi di legge il bando di gara e le modalità specifiche di attuazione;
- di riservarsi di nominare la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte ideative;

*C. 2011*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

seduta del  
**19 FEB 2010**

pag.  
**3**

**270**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di disporre che al soggetto che hanno elaborato le tre proposte ideative ritenute migliori sarà attribuito un premio da quantificarsi con successivo provvedimento;
- di riservarsi di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, compresi gli impianti e le attrezzature, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nello stesso bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elsa Morini)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

Nella seduta del 14 aprile 2009 la Giunta Regionale ha deciso la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera di rete nel territorio del Comune di Fermo stabilendo, altresì, di rimettere alla propria competenza le funzioni di centrale di competenza, l'individuazione del sito su cui realizzare la struttura sentiti gli enti locali interessati e previa istruttoria tecnica da parte dei tecnici della Regione.

In data 22 aprile 2009 si è svolta la Conferenza dei servizi che ha approvato il relativo schema di accordo tra la Regione Marche e l'ASUR per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera di rete nel territorio del Comune di Fermo.

Con la deliberazione n. 596 del 27 aprile 2009 la Giunta Regionale ha approvato il suddetto schema di accordo.

In data 26 gennaio 2010, presso gli uffici della Direzione della Zona Territoriale n. 11 di Fermo, si è tenuta l'audizione, convocata dal Dirigente del Servizio Salute e prevista dalla DGR n. 698/09, dei Sindaci degli enti locali interessati finalizzata all'individuazione del sito su cui realizzare la nuova struttura ospedaliera di rete.

Del verbale dell'audizione, agli atti del Servizio Salute, risulta che la scelta unanimemente è ricada-

*Done*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE

PROVA DEL  
1° 8 FEB 2010

COD.  
4

DELIBERA  
4.270

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ta sulla località S. Claudio di Campiglione, rispetto alle quattro possibilità di ubicazione della struttura indicate.

Con nota prot. n. 3124615 del 5 febbraio 2010 il Dirigente della P. F. "Rischio Sismico ed Opere Pubbliche d'Emergenza" provvedeva a trasmettere la relazione conclusiva del Gruppo tecnico di lavoro con la quale si esprimeva parere di congruità dell'area individuata per la realizzazione della nuova struttura di che trattasi. Detta relazione resta acquisita agli atti del Servizio Salute.

Il Servizio Salute ha predisposto lo studio di prefattibilità della nuova struttura ospedaliera che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Si rileva l'opportunità, anche al fine di poter dare concreta attuazione alle decisioni di Giunta di cui alla seduta del 14 aprile 2009, di individuare le procedure di gara e le modalità di attuazione delle stesse.

Al riguardo si rileva che, sulla base dello studio di prefattibilità redatto dal Servizio Salute, l'intervento verrà realizzato utilizzando lo strumento del concorso di idee in forma anonima a livello europeo.

Il concorso di idee, infatti, potrà consentire la raccolta di proposte progettuali in grado di consentire la realizzazione di una struttura ospedaliera di rete capace di rispondere in modo eccellente alle esigenze della popolazione interessata.

Il bando del concorso di idee sarà approvato dal responsabile del procedimento da nominare fra i dirigenti regionali, secondo la procedura prevista dall'articolo 5 dell'Accordo approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 696/2008. Il medesimo bando dovrà prevedere che ai soggetti che hanno elaborato le tre proposte ideative ritenute migliori è riconosciuto un premio da quantificarsi con successivo provvedimento.

Al riguardo verrà espletato un raffronto tra diversi procedimenti concorsuali similari indetti in periodo recente.

Il bando dovrà altresì prevedere la possibilità di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, compresi gli impianti e le attrezzature, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

La commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, a norma dell'articolo 84 del d.lgs. 163/2008.

Per tutto quanto sopra si propone alla Giunta Regionale:

- di individuare in località San Claudio di Campiglione l'area da destinare alla realizzazione della nuova struttura ospedaliera di Fermo;
- di approvare lo studio di prefattibilità della nuova struttura ospedaliera di Fermo come da allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre l'indizione di un concorso di idee a livello europeo per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera di Fermo, ai sensi dell'articolo 108 del d.lgs. n. 163/2008, sulla base

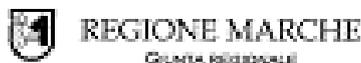
*Dactyl*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120



REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

protocollo del  
n. 8 FEB 2013

Pag.  
6

1270

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- dello studio di prefattibilità redatto dal Dirigente del Servizio Salute di cui all'allegato "A";
- di incaricare il responsabile del procedimento di approvare e pubblicare ai sensi di legge il bando di gara e le modalità specifiche di attuazione;
  - di riservarsi di nominare la commissione giudicatrice dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte ideative;
  - di disporre che ai soggetti che hanno elaborato le tre proposte ideative ritenute migliori sarà attribuito un premio da quantificarsi con successivo provvedimento;
  - di riservarsi di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, compresi gli impianti e le attrezzature, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso di capacità tecnico-professionale ed economica previsti nella stessa bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Sandro Oddi)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo di legittimità e in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE

(Carmine Rata)

La presente deliberazione si compone di n. 11 pagina, di cui n. 6 di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Eug. Meloni)

Quasi



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

**ALLEGATO ALLA DELIBERA**

**N° 1.270 DEL 9 FEB 2010**

**Il nuovo ospedale di Fermo**

**Studio di pre-fattibilità**

La realizzazione del nuovo ospedale di Fermo come risposta al bisogno del suo bacino di utenza, è il risultato dell'analisi delle caratteristiche dell'offerta e del quadro epidemiologico esistente.

La creazione di una nuova struttura sulla fascia costiera che diventi punto di riferimento sia per l'Area vasta 4 ma anche per i territori limitrofi e punto di eccellenza per la cura dei pazienti acuti deve essere espressione dell'integrazione e delle forti sinergie con le altre realtà presenti sul territorio, in particolare con la riqualificazione della struttura dell'Ircc di Fermo, che diventa punto di riferimento per i pazienti fragili, in particolare cronici e anziani.

La concentrazione delle attività di maggiore complessità nella nuova struttura potrà consentire il potenziamento della rete di supporto costituita dalle altre strutture presenti sul territorio, che dovranno diventare i principali terminali delle attività di continuità assistenziale per i cittadini, per assicurare le necessarie funzioni per pazienti non in fase acuta e con un forte orientamento alle diverse forme di residenzialità e di assistenza primaria.

La realizzazione di una nuova struttura nasce da un percorso di valutazione che è in atto da alcuni anni. In data 23.12.2003 la Conferenza dei Sindaci della Zona Territoriale n. 11, ancora ex-ASL n. 11, nell'ambito del piano di riordino dei servizi sanitari ha stabilito la necessità di avviare le procedure per la realizzazione del nuovo presidio unico comprensoriale. In data 19.06.2004 è stata inoltre istituita la Provincia di Fermo.

Nella prospettiva dello sviluppo economico e demografico della zona, ed in aggiunta alle considerazioni che oggi si possono dedurre dall'analisi dei fenomeni epidemiologici e sanitari, delle sue caratteristiche urbanistiche e delle evidenti necessità di offrire un valido servizio sanitario, appare evidente che è corretto che venga vagliata la possibilità di realizzare un nuovo ospedale di rete per Fermo, in sostituzione di quello già esistente.

Tale decisione deriva dalla constatazione che gli interventi già effettuati e da effettuare nell'immediato presso il presidio di rete, ancorché permettano di recuperare almeno la gran parte dei posti mancanti, non consentono più di tanto di superare il problema principale della "accessibilità" della struttura: l'attuale ospedale, ubicato al centro della città, ha una obiettiva difficoltà nel permettere l'accessibilità e presenta evidenti disfunzioni strutturali; è infatti inserito tra due strade a senso unico, in area non piana con nessuna possibilità di recupero di ulteriori spazi per i servizi accessori carenti.

Per una corretta analisi della opportunità di realizzare un nuovo ospedale di rete a servizio del territorio fermano, non si può prescindere, oltre che da fondamentali valutazioni dello stato attuale del servizio sanitario in questo territorio, dall'esame di tutte quelle variabili ambientali che devono necessariamente indirizzare le scelte di politici ed amministratori.

Le variabili ambientali sono invero numerose e necessitano di un esame macroscopico capace di farle interagire tra loro. In particolare è necessario valutare:

- il contesto della nuova provincia di Fermo;
- la viabilità e i collegamenti nel territorio, locale e marchigiano;
- l'attuale collocazione dell'ospedale, vincoli e carenze;
- le considerazioni di ordine geologico-geomorfologico sulla scelta del sito.

Il territorio del fermano, sotto il profilo geografico caratteristicamente ricomprende tra il mare e l'Appennino, è grossolanamente suddivisibile in tre fasce:

- una fascia costiera
- una ampia fascia collinare intermedia
- una fascia appenninica

*Adelak*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Gli insediamenti (abitativi, produttivi, turistici, di servizio) assumono una tipica disposizione a "pettine", con l'asse principale disposto longitudinalmente lungo la costa, su cui si inseriscono assi trasversali ben più brevi, di estensione e densità tendenzialmente proporzionali all'ampiezza ed all'importanza del solco vallivo corrispondente. In questo sistema lineare sono riconoscibili numerosi sub-sistemi segmentari trasversali, che si connotano prevalentemente:

- per avere il proprio centro urbano principale solitamente ubicato sulla costa ed in prossimità della stessa
- per presentare un entroterra collinare tendenzialmente micro-politico, a densità abitativa medio-bassa.

I sub-sistemi presentano tipicamente uno squilibrio, più o meno accentuato, tra la consistenza demografica degli insediamenti costieri e para-costieri e quella dell'entroterra. Il sub-sistema fermano non sfugge a tale regola. Esso presenta infatti:

- una rilevante concentrazione della popolazione nella fascia costiera e para-costiera, dove si situa peraltro il centro polare, costituito per l'appunto da Fermo;
- una ampia fascia intermedia collinare, costellata da una miriade di comuni di dimensioni piccole e medio-piccole, con una densità abitativa abbastanza bassa;
- una piccola area montana, poco densamente abitata, che culmina sul massiccio montuoso dei Sibillini;
- un solco vallivo principale, rappresentato dalla valle del fiume Tenna, che origina appunto dai Sibillini e corre fino all'Adriatico, parallelo al solco vallivo dell'Asso, che segna per lungo tratto il confine con la provincia di Ascoli Piceno.

I cinque centri urbani con più di 10.000 abitanti sono tutti ubicati nella area costiera; nessun comune appartenente alle tre sub-aree dell'entroterra raggiunge i 10.000 abitanti e soltanto uno (Montegiorgio) supera i 5.000 abitanti.

Le due sub-aree costiere/paracostiere assommano circa 120.000 abitanti ed annoverano i cinque centri urbani principali, nonché i principali insediamenti produttivi.

Le tre sub-aree dell'entroterra raccolgono invece complessivamente meno di 50.000 abitanti; dunque, oltre il 70% della popolazione provinciale risiede nella fascia situata entro 15 Km. dalla costa.

La Valle del Tenna rappresenta l'asse principale su cui viene ad impostarsi il territorio fermano e che consente la comunicazione tra la città adriatica e l'entroterra e tra le cinque sub-aree territoriali in cui il contesto complessivo viene ad articolarsi.

L'analisi della domanda evidenzia una serie di elementi:

- > la mobilità passiva intra-regionale rappresenta un valore imponente e fortemente condizionante lo sviluppo dei servizi della Zona; allo stato, l'insieme delle strutture locali (ospedali pubblici, INRCA, privati) assicura poco più del 50% delle prestazioni ospedaliere in regime di ricovero richieste dalla popolazione locale; i presidi verso cui si dirige prevalentemente tale fuga sono quelli di Ancona, Civitanova, Macerata; l'entità della fuga intraregionale assume un rilievo sicuramente patologico e non è paragonabile a quella di nessun altro contesto regionale;
- > la mobilità passiva extra-regionale, probabilmente anche per il posizionamento geografico del fermano, pur risultando di entità significativa, non raggiunge livelli estremi; in misura prevalente essa si dirige – come prevedibile – verso l'Emilia-Romagna e l'Abruzzo;
- > la mobilità passiva, sia intra che extraregionale, taglia trasversalmente tutti i settori di attività e un po' tutti i raggruppamenti di patologia; essa è più marcata, ovviamente, per le attività correlate a prestazioni ospedaliere a carattere elettivo e ad alcune attività di tipo chirurgico;
- > la mobilità attiva assume un rilievo abbastanza modesto, dimostrando una attrattività dell'offerta locale piuttosto limitata ed addirittura trascurabile in alcuni settori;

*Davide*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- la negatività dei flussi passivi è ulteriormente accentuata da una relativa minor attenzione dimostrata dai presidi ospedalieri extra-zonali al rispetto dei criteri di appropriatezza dell'indicazione al ricovero (LEA, sentinella, ecc.).

Il "bilancio" complessivo delle dinamiche dei flussi di utenza assume dunque, per il formano, un segno marcatamente negativo. L'analisi della fuga di utenza mostra altresì come tre presidi ospedalieri marchigiani da soli riescano a produrre circa 7.000 ricoveri ordinari, pari circa all'82% dei ricoveri fuori provincia:

- Ospedale Riuniti di Ancona : circa 3.300 ricoveri ordinari
- Ospedale di Civitanova : oltre 2.500 ricoveri
- Ospedale di Macerata : circa 1.200 ricoveri.

Questo significa che la fuga verso Ancona non riguarda soltanto le "alte specialità" ma si estende ad una gamma prestazionale ben più ampia.

Notevole anche l'attrazione esercitata dai presidi Ospedalieri dell'intera provincia di Macerata, che producono oltre 4.200 ricoveri; il dato è sicura espressione delle notevoli dinamiche di interscambio che sussistono tra il formano ed il maceratese in linea generale e non solo limitandosi al contesto sanitario, è sicuramente minore la fuga verso sud: i due presidi di Ascoli e San Benedetto si suddividono equamente un totale di circa 850 ricoveri ordinari, a conferma della difficoltà logistica dei collegamenti tra i due territori.

La mobilità extra regionale confluisce per la maggior parte verso le due regioni confinanti, l'Emilia Romagna e l'Abruzzo. Di minore rilevanza è invece il flusso dell'utenza formano verso le altre regioni.

La disamina della domanda di prestazioni ospedaliere consente di evidenziare dunque una situazione di marcata criticità: la struttura di Fermo non è attualmente in grado di dare una adeguata risposta alla domanda emergente a livello locale.

Per considerando che un certo interscambio di utenza fra strutture e fra territori contigui sia assolutamente fisiologico, d'altra parte la dinamica in negativo dei flussi assume un'entità sicuramente patologica, anche perché non si riferisce prevalentemente a prestazioni di livello medio-alto, ma colpisce soprattutto il segmento prestazionale di livello medio – basso.

In termini di offerta, è possibile evidenziare che il progressivo ridimensionamento dei presidi periferici con la chiusura delle aree chirurgiche e dei punti nascita, in osservanza ai dettami sulla qualità e sulla sicurezza, ma anche rispetto alla necessità di coniugare efficacia ed efficienza, non ha ridotto la ridondante offerta dei reparti di Medicina Generale, vicariati dalla presenza di Punti di Primo Intervento che hanno assunto impropriamente il ruolo di aree di pronto soccorso.

La presenza, negli ultimi anni, dell'unico reparto di Medicina nei presidi di Montegiorgio, Montegranaro, Sant'Elpidio a Mare e Porto San Giorgio, oltre ad una residuale attività chirurgica a Porto San Giorgio e Sant'Elpidio a Mare, ha ridotto notevolmente la capacità di effettivo supporto al presidio di rete, rispondendo di fatto ed impropriamente alle esigenze di residenzialità assistenziale e riabilitativa e di lungassistenza.

Pertanto la vera offerta ospedaliera della Zona Territoriale n. 11 è rappresentata unicamente dal presidio di rete, ancorché debba essere tenuta in conto l'attività effettuata anche dai presidi riconosciuti dalla Delibera Regionale n. 163/2004 sul riordino dei posti letto ospedalieri -INRCA, Villa Verde, Sant'Elpidio a Mare- la cui attività copre complessivamente non oltre il 13% dei ricoveri consumati dai residenti.

Di fatto, il piano di riordino delle strutture ospedaliere avviato dal 2004 consente di riqualificare, in termini di appropriatezza, l'offerta strutturale ospedaliera: nel giugno 2004 il presidio di Montegranaro ha cessato ogni attività di tipo ospedaliero e si è riconvertito in struttura residenziale, il presidio di Porto San Giorgio, dal 2005, ha riconvertito l'attività ospedaliera in attività residenziale riabilitativa.

*Quintini*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Tali processi non hanno avuto al momento alcuna ricaduta negativa sui livelli assistenziali dell'azienda a conferma che l'attività svolta era vicaria non tanto dell'attività ospedaliera quanto di tipo residenziale.

E' pertanto essenziale agire sulla capacità di offerta dell'Ospedale di rete, come unica struttura in grado di rispondere completamente all'emergenza-urgenza ed al percorso dell'azienda.

**La nuova struttura.**

In considerazione delle esigenze evidenziate, emerge l'opportunità di realizzare una nuova struttura in grado di rispondere completamente alle esigenze di una comunità dispersa in un vasto territorio, assicurare standard assistenziali funzionali all'ottimizzazione delle prestazioni del SSN, riavere l'ipotesi strutturale ed operativa a tutti i suoi livelli, senza trascurare l'impatto positivo sul tessuto socio-economico locale.

Nella nuova struttura è prevista la realizzazione di circa 340 posti letto di degenza, suddivisi per intensità di cura, con le seguenti caratteristiche:

- circa 12 posti letto di intensivo care;
- circa 170 posti letto di high care;
- circa 82 posti letto di low care;
- circa 40 posti letto di day hospital;
- circa 30 posti letto tecnici (plafond e attesa osservata in pronto soccorso).

Di seguito, in modo indicativo e non esaustivo, sono elencate le discipline previste:

- chirurgia generale
- chirurgia vascolare
- urologia
- cardiologia
- malattie endocrine etc.
- medicina generale
- nefrologia
- neurologia
- reumatologia
- allergologia
- malattie infettive
- ortopedia – traumatologia
- ostetricia-ginecologia
- oculistica
- otorinolaringoiatria
- odontostomatologia
- pediatria
- psichiatria
- utic
- terapia intensiva - rianimazione
- oncologia.

Per consentire una efficace attività di diagnosi e cura, devono essere previsti:

*Dei*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- ambulatori,
- punti prelievo,
- dialisi,
- unità di riabilitazione,
- centro trasfusioneale,
- pronto soccorso,
- area OBI,
- blocco operatorio,
- emodinamica,
- radiologia interventistica
- blocco travaglio-parto
- servizi di diagnostica per immagini comprendenti:
  - o sala TAC,
  - o sala RMN,
  - o sala MAM
  - o sala di radiologia,
  - o sala ECO,
- endoscopia,
- medicina nucleare,
- radioterapia.

Devono essere presenti i Servizi generali sanitari (come ad esempio laboratorio analisi, anatomia patologica, farmacia, etc.) e servizi generali non sanitari (come ad esempio uffici amministrativi e di direzione, sistemi informativi, ufficio tecnico, cucina, etc.), necessari al buon funzionamento della struttura.

Il complesso della nuova struttura dovrà essere costituito da 2 blocchi funzionali/strutturali tra loro collegati, articolati in 4 livelli di cui 3 esterni e 1 seminterrato, per un totale di circa 68.000 metri quadri, così suddivisi:

- degenza 8800-9200 mq
- diagnosi e cura 8100-8300 mq
- servizi generali sanitari 3200-3400 mq
- servizi generali non sanitari 6000-6200 mq
- circolazione generale 6400- 6600 mq
- isola ecologica, impianti, parcheggi 31000-33000.

Il primo blocco è costituito dalla platea dei servizi, il secondo blocco contiene le aree di degenza.

Il livello -1 è il piano a destinazione prevalentemente logistica. L'unica funzione sanitaria prevista è la Radioterapia. Trovano spazio le funzioni di supporto e i servizi generali con l'accesso riservato alle merci e la sala di carico e scarico. I servizi generali comprendono: i magazzini, la farmacia, il guardaroba, gli spogliatoi del personale (con accesso autonomo), la cucina, la sterilizzazione, la morgue, gli archivi sanitari, il servizio di pulizia e la manutenzione.

Il livello 0 è il piano dell'accoglienza e dell'orientamento. Il centro pubblico deve risultare un grande atrio che ripropone l'immagine relazionale dell'"agorà", facendo da cornice tra le funzioni pubbliche (shopping center, chiesa e spazio multiculto, bar-ristorante, baby-park...), le funzioni semipubbliche (mensa, cup, uffici...) e quelle sanitarie (ambulatori, prelievi, day-hospital, diagnostica per immagini, dialisi e pronto soccorso).

*Palat*



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Il livello 1 è il piano a maggior impatto tecnologico. Gli assi di collegamento raccordano le degenze, organizzate per aree dipartimentali, con la platea, dove sono collocate le funzioni terapeutiche più rilevanti (blocco operatorio, terapia intensiva, laboratorio analisi, day-surgery...) oltre alle aree dedicate agli studi medici.

Il livello 2 è il piano in cui la degenza si sviluppa per un ulteriore livello. Mentre sulla platea è collocato il piano tecnico, che consente di climatizzare direttamente le funzioni sanitarie con maggior fabbisogno di ventilazione e controllo termometrico.

*Orsini*



## **Il nuovo ospedale di Fermo**

### **Schema funzionale**

Degenza
Terapia intensiva
Day-hospital
Day-surgery
Diagnosi & cura
Pronto soccorso
Servizi sanitari
Servizi non sanitari
Circolazione
Aree tecnologiche

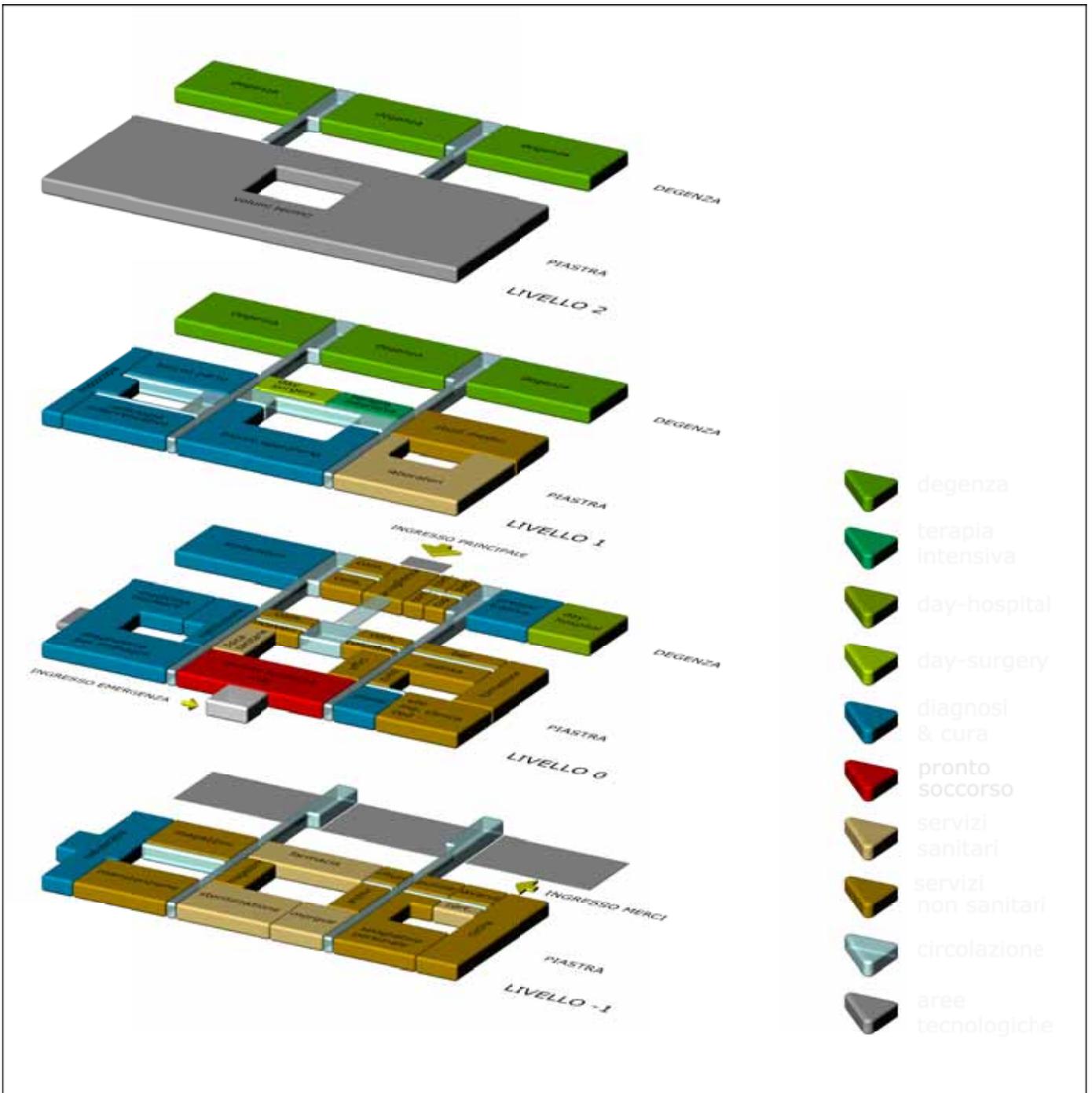


# REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

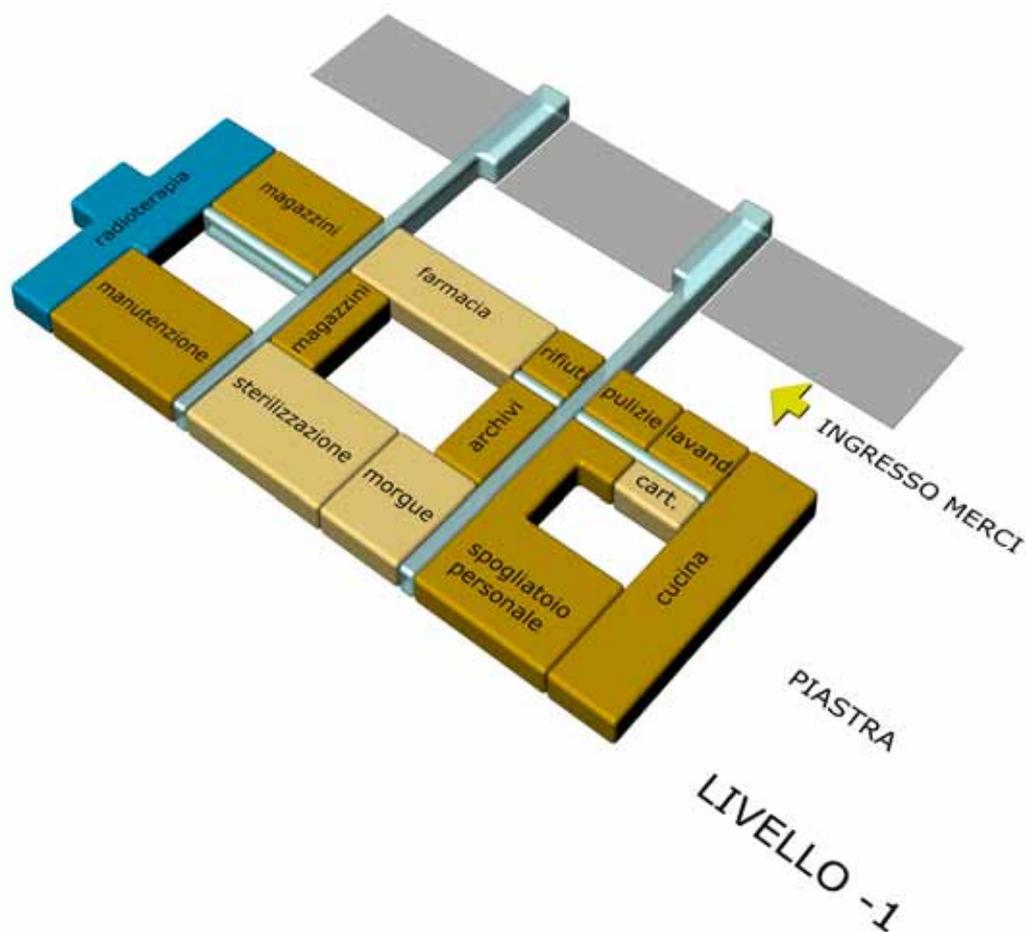
Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120





## Pianta Livello -1

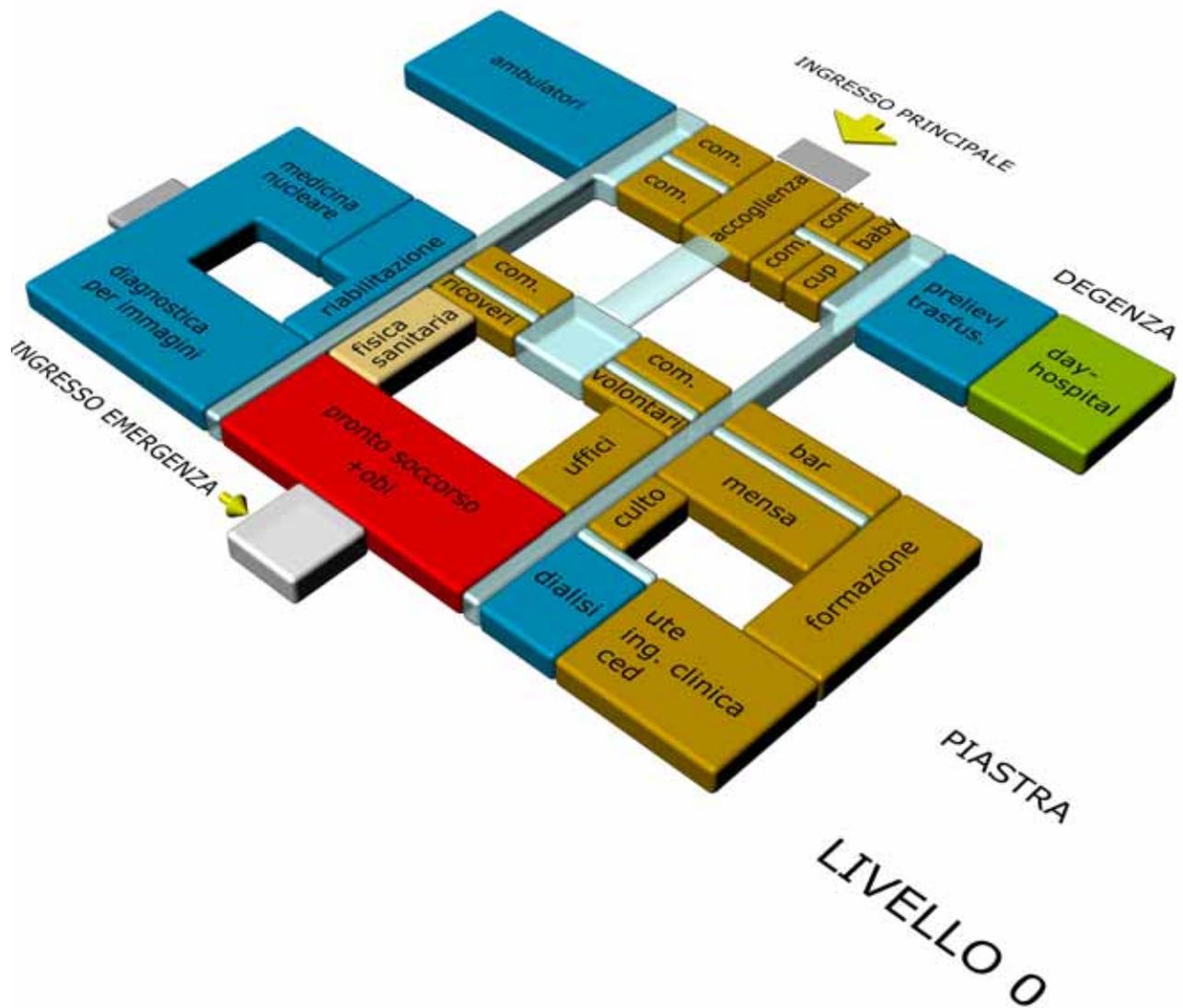


E' il piano a destinazione prevalentemente logistica. L'unica funzione sanitaria prevista è la Radioterapia. Trovano spazio le funzioni di supporto e i servizi generali con l'accesso riservato alle merci e la baia di carico e scarico.

I servizi generali comprendono: i magazzini, la farmacia, il guardaroba, gli spogliatoi del personale (con accesso autonomo), la cucina, la sterilizzazione, la morgue, gli archivi sanitari, il servizio di pulizia e la manutenzione.



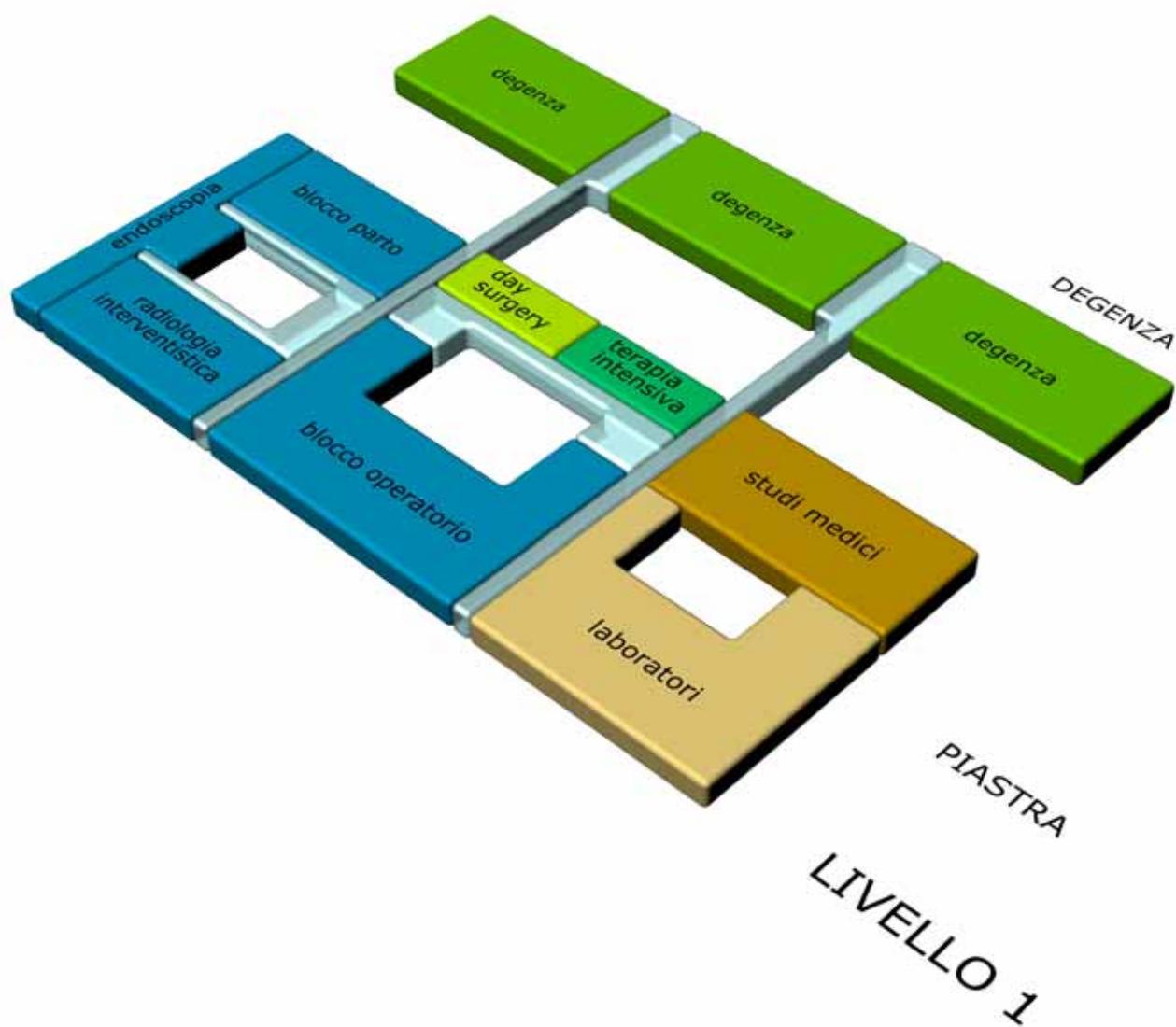
## Pianta Livello 0



E' il piano dell'accoglienza e dell'orientamento. Il centro pulsante è il grande atrio che ripropone l'immagine relazionale della dell'"agorà", facendo da cerniera tra le funzioni pubbliche (shopping center, chiesa e spazio multiculto, bar-ristorante, baby-park..), le funzioni semipubbliche (mensa, cup, uffici...) e quelle sanitarie (ambulatori, prelievi, day-hospital, diagnostica per immagini, dialisi e pronto soccorso).



## Pianta Livello 1

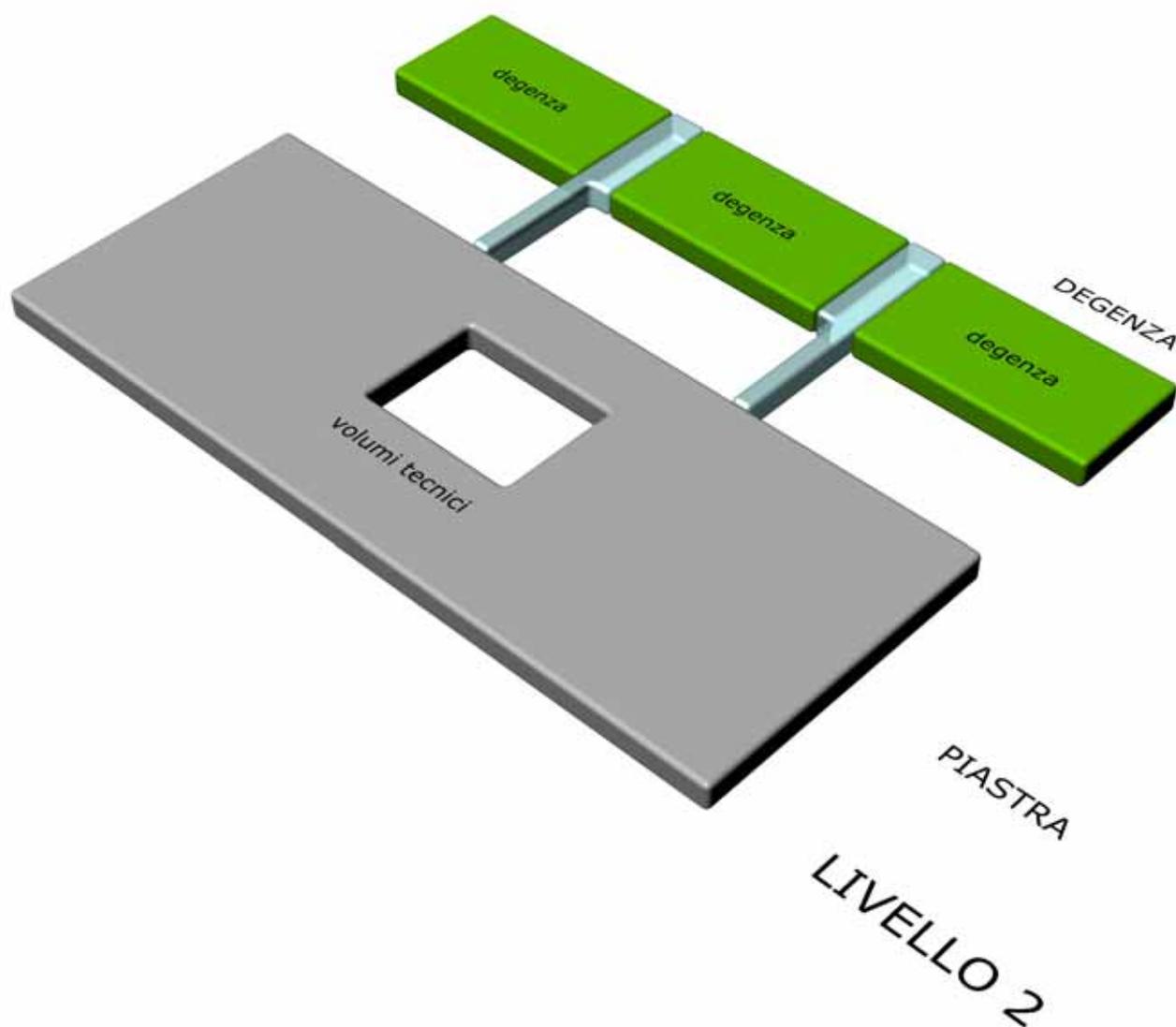


E' il piano a maggior impatto tecnologico.

Gli assi di collegamento raccordano le degenze, organizzate per aree dipartimentali, con la piastra, dove sono collocate le funzioni terapeutiche più rilevanti (blocco operatorio, terapia intensiva, laboratorio analisi, day-surgery...) oltre alle aree dedicate agli studi medici.



## Pianta Livello 2



La degenza si sviluppa per un ulteriore livello.

Mentre sulla piastra è collocato il piano tecnico che consente di climatizzare direttamente le funzioni sanitarie con maggior fabbisogno di ventilazione e controllo termometrico.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

ALLEGATO B

# REPUBBLICA ITALIANA

## REGIONE MARCHE – GIUNTA REGIONALE

### SCHEMA DI CONVENZIONE

-----oOo-----

L'anno ... (...) il giorno ... (...), del mese di ... (...), ad Ancona, presso gli uffici della Regione Marche Via Gentile da Fabriano, avanti a me ... Ufficiale Rogante della Regione Marche, autorizzato a norma di legge a ricevere gli atti in forma pubblica amministrativa, con delibera della Giunta regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, si sono personalmente costituiti:

il ..., nato a ... il ... e domiciliato per la carica in Ancona, presso gli Uffici della Regione Marche - Via ..., n ... , che interviene in nome e per conto della Regione Marche (C.F. 80008630420), quale Dirigente ..., giusta delibera della Giunta regionale n ... del ...;

**E**

il ..., nato a ..., il ..., residente a ..., Via ... n ..., che interviene al presente atto in qualità di  
.....

Detti signori, maggiori di età e delle cui identità sono certo, rinunciano con il mio consenso all'assistenza di testimoni e mi chiedono di far constatare per atto pubblico quanto segue.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

### PREMESSO:

**che** con decreto del dirigente ... in data ..., n ..., è stato indetto, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006, un concorso di idee, a procedura aperta, in un'unica fase, in forma anonima, il cui Bando ha per oggetto la realizzazione – nell'area sita nel Comune di Fermo individuata dalla D.G.R. n. 270 del 09/02/2010 – del nuovo ospedale di Comune di Fermo località San Claudio di Campiglione (FM), comprensivo di tutte le attrezzature, gli equipaggiamenti e gli arredi, sanitari e non.

Le parti mi dichiarano che il suddetto atto risulta loro ben noto e che allo stesso intendono fare riferimento; pertanto esso si intende integralmente recepito anche se, per la sua natura, non viene materialmente allegato, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;

**che** con decreto del dirigente ... n. ... del ..., che si allega al presente atto in copia conforme all'originale sotto la lettera "...", è stato nominato vincitore del concorso di idee in oggetto ... con sede a ... ;

**che** è stato pubblicato l'avviso sui risultati della procedura, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163/2006;

**che** il predetto concorso di idee è stato indetto prevedendo la facoltà di affidare, con procedura negoziata senza pubblicazione del bando, al vincitore del concorso stesso la redazione dei livelli di progettazione propedeutici, nonché di quelli necessari all'affidamento dei lavori;

**che** il vincitore del concorso ha comprovato il possesso dei requisiti economici finanziari e tecnici organizzativi previsti dall'art. 66 del DPR n. 554/1999, definiti con riferimento all'importo, alle classi e alle categorie di lavori da realizzare risultanti dall'idea vincitrice e



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

nella misura indicata nel relativo disciplinare di gara;

**che** con decreto del dirigente ... n. ... del ..., che si allega in copia conforme all'originale al presente atto sotto la lettera "...", è stato affidato al vincitore del concorso l'incarico professionale concernente la redazione dei livelli di progettazione propedeutici, nonché di quelli necessari all'affidamento dei lavori oggetto della proposta ideativa vincitrice;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Norme regolatrici e disciplina applicabile**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è regolato gerarchicamente:

1. dalle clausole del presente atto;
2. dal disciplinare di gara del concorso di idee;
3. dalla proposta ideativa vincitrice del concorso di idee di cui alle premesse del presente atto;
4. dalla legge 2 marzo 1949, n. 143;
5. dal decreto ministeriale 4 aprile 2001;
6. dalle norme di contabilità della Regione Marche;
7. dal codice civile.

#### **ARTICOLO 2**



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

### **Ambito soggettivo**

Ai fini dell'esecuzione del presente atto, si intende per:

1. stazione appaltante, il dirigente della struttura regionale denominata "Regione Marche – Servizio Salute – Palazzo Rossini – Via Gentile di Fabriano, 3 – 60125 Ancona
2. aggiudicatario, il vincitore del concorso di idee
3. responsabile unico della procedura e direttore dell'esecuzione, l'ingegnere Mario Pompei, nella sua qualità di Dirigente PF Rischio Sismico ed OOPP d'emergenza della Regione Marche.

L'aggiudicatario potrà indicare, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione del presente atto, tra le proprie risorse, un Rappresentante al quale la stazione appaltante, nella persona del responsabile unico della procedura e direttore dell'esecuzione, possa fare riferimento per ogni aspetto riguardante le attività contrattuali. La rappresentanza dovrà risultare da apposito mandato conferito per atto pubblico depositato presso la stazione appaltante. In presenza di tale mandato, l'aggiudicatario rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Nel caso in cui l'aggiudicatario proceda alla sostituzione del rappresentante senza la necessaria preventiva valutazione e autorizzazione della stazione appaltante, quest'ultima si riserva, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle deduzioni addotte dall'aggiudicatario nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, di avviare le procedure risolutive in danno dell'aggiudicatario di cui al presente atto.

### **ARTICOLO 3**



### **Ambito oggettivo**

Oggetto del presente atto è l'esecuzione da parte dell'aggiudicatario di tutte le prestazioni inerenti la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dei lavori per la realizzazione del nuovo ospedale di Fermo in località San Claudio di Campiglione (FM).

1) La stazione appaltante si riserva, previa verifica della disponibilità di proprio personale qualificato, ovvero di personale appartenente ad altre PP.AA., a conferire all'aggiudicatario se in possesso dei necessari requisiti e secondo quanto stabilito all'art. 130 del D.Lgs n. 163/2006, le attività connesse alla direzione lavori applicando la riduzione percentuale sull'onorario professionale risultante dalla proposta ideativa vincitrice del Concorso di idee.

L'eventuale affidamento dell'attività richiesta al direttore dei lavori saranno regolate da specifica convenzione.

Le prestazioni oggetto del presente atto sono svolte in conformità alla proposta ideativa vincitrice del concorso di idee di cui alle premesse, della quale costituiscono successivi approfondimenti tecnici, nonché al D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e al D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, in quanto non espressamente derogati dal presente atto.

Gli elaborati costituenti le prestazioni oggetto del presente atto, con particolare riferimento a quelli grafici, capitolari e metrico-estimativi, riguardano anche le attrezzature, gli equipaggiamenti e gli arredi sanitari e non sanitari.

In particolare, le prestazioni di che trattasi sono le seguenti:

#### **A) Prestazioni inerenti la progettazione preliminare**

Il progetto preliminare deve essere redatto sulla base degli elementi costituenti la proposta ideativa vincitrice. In particolare, l'aggiudicatario deve redigere:



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- a) una relazione illustrativa;
- b) una relazione tecnica;
- c) lo studio di impatto ambientale ovvero, ove previsto dalle vigenti normative, la relazione di compatibilità ambientale;
- d) gli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera, corredati da dati bibliografici e/o indagini in sito ed in laboratorio - quali, indicativamente ma non esaustivamente, quelle topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche, archeologiche e sulle interferenze e relative relazioni e elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio e dell'ambiente;
- e) la planimetria generale e gli elaborati grafici;
- f) le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) il calcolo sommario della spesa;
- h) il quadro economico di progetto;
- i) il capitolato speciale prestazionale;
- l) la documentazione ed gli elaborati necessari al fine del rilascio delle approvazioni e autorizzazioni per la realizzazione del nuovo ospedale di Fermo (V.A.S., pratica VV.F., ecc...)

Gli elaborati grafici, redatti in scala opportuna e comunque non inferiore a quella della proposta ideativa vincitrice, nonché debitamente quotati, devono includere le misure e gli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e degli eventuali interventi di ripristino, riqualificazione e miglioramento ambientale e paesaggistico, con la stima dei relativi costi.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Gli elaborati grafici sono costituiti:

- dallo stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale e del piano urbanistico generale o attuativo, sul quale sono indicate la localizzazione dell'intervento da realizzare e le eventuali altre localizzazioni esaminate;
- dalle planimetrie con le indicazioni delle curve di livello in scala non inferiore a 1:2.000, sulle quali sono riportati separatamente le opere ed i lavori da realizzare e le altre eventuali ipotesi progettuali esaminate;
- dall'area di riferimento ai fini urbanistici;
- dagli elaborati relativi alle indagini e studi preliminari, in scala adeguata alle dimensioni dell'opera in progettazione:
- dalle sezioni geologica e geotecnica;
- dalla carta archeologica;
- dalla planimetria delle interferenze;
- dalle planimetrie catastali;
- dalla planimetria ubicativa dei siti di cantiere, di cava, di conferimento a recupero, di deposito temporaneo e di discarica;
- dagli schemi grafici e sezioni schematiche nel numero, nell'articolazione e nelle scale necessarie a permettere l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare, integrati da tabelle relative ai parametri da rispettare.

La progettazione preliminare deve, in ogni caso, contenere tutti gli elaborati utili all'espletamento della verifica di cui agli articoli 95 e 96 del D. LGS. n. 163/2006.

### **B) Prestazioni inerenti la progettazione definitiva**



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato, deve sviluppare gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Esso deve consistere nei seguenti elaborati:

- a) una relazione generale;
- b) le relazioni geologica, geotecnica, idrologica, idraulica e sismica;
- c) le relazioni tecniche specialistiche;
- d) i rilievi pianoaltimetrici e lo studio di inserimento urbanistico;
- e) gli elaborati grafici;
- f) i calcoli delle strutture e degli impianti;
- g) il censimento ed il progetto di risoluzione delle interferenze;
- h) il piano particellare di esproprio;
- i) l'elenco dei prezzi unitari;
- l) il computo metrico estimativo;
- m) il quadro economico;
- n) il quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- o) il cronoprogramma;
- p) lo schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- q) le linee guida per la stima degli oneri per la sicurezza dei cantieri.

Gli elaborati grafici del progetto definitivo devono descrivere le principali caratteristiche dell'intervento da realizzare. Essi devono essere redatti nelle opportune scale ad un livello



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo e sono costituiti da:

- a) una planimetria d'insieme in scala non inferiore a 1:500, con le indicazioni delle curve di livello dell'area interessata all'intervento, con equidistanza non superiore a cinquanta centimetri, delle strade, della posizione, sagome e distacchi delle eventuali costruzioni confinanti e delle eventuali alberature esistenti con la specificazione delle varie essenze;
- b) una planimetria in scala non inferiore a 1:500 con l'ubicazione delle indagini geognostiche;
- c) una planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, devono essere riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;
- d) le piante dei vari livelli, nella scala prescritta dai regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti. Le quote altimetriche



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

sono riferite al caposaldo di cui alla lettera c) ed in tutte le piante sono indicate le linee di sezione di cui alla lettera e);

e) un numero adeguato di sezioni, trasversali e longitudinali nella scala prescritta da regolamenti edilizi o da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100, con la misura delle altezze nette dei singoli piani, dello spessore dei solai e della altezza totale dell'edificio. In tali sezioni è altresì indicato l'andamento del terreno prima e dopo la realizzazione dell'intervento, lungo le sezioni stesse, fino al confine ed alle eventuali strade limitrofe. Tutte le quote altimetriche sono riferite allo stesso caposaldo di cui alla lettera c);

f) tutti i prospetti, a semplice contorno, nella scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 completi di riferimento alle altezze e ai distacchi degli edifici circostanti, alle quote del terreno e alle sue eventuali modifiche;

g) elaborati grafici nella diversa scala prescritta da normative specifiche e comunque non inferiore a 1:100 atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni;

h) schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti, sia interni che esterni;

i) planimetrie e sezioni in scala non inferiore a 1:100, in cui sono riportati i tracciati principali delle reti impiantistiche esterne e la localizzazione delle centrali dei diversi apparati, con l'indicazione del rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza, in modo da poterne determinare il relativo costo.

Gli elaborati grafici dovranno, inoltre, contenere le opere ed i lavori necessari per evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere ed a tal fine comprendono:



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- a) uno studio della viabilità di accesso ai cantieri, ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale ed il pericolo per le persone e l'ambiente;
- b) l'indicazione degli accorgimenti atti ad evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
- c) la localizzazione delle cave eventualmente necessarie e la valutazione sia del tipo e quantità di materiali da prelevare, sia delle esigenze di eventuale ripristino ambientale finale;
- d) lo studio e la copertura finanziaria per la realizzazione degli interventi di conservazione, protezione e restauro volti alla tutela e salvaguardia del patrimonio di interesse artistico e storico e delle opere di sistemazione esterna.

Il progetto definitivo prevede la verifica aggiornata del censimento delle possibili interferenze e dei relativi enti gestori, già fatto in sede di progetto preliminare; prevede inoltre, per ogni interferenza, la specifica progettazione delle opere intese alla loro risoluzione tenendo in debito conto le eventuali prescrizioni degli enti gestori e determinando dettagliatamente i relativi costi e tempi di esecuzione.

A tale specifico fine il progetto deve contenere almeno i seguenti elaborati:

- a) planimetria con individuazione di tutte le interferenze (scala non inferiore a 1:2000), contenente i risultati della ricerca e censimento di tutte le interferenze;
- b) relazione giustificativa delle stime della risoluzione delle singole interferenze;
- c) progetto dell'intervento di risoluzione della singola interferenza: per ogni sottoservizio interferente dovranno essere redatti degli specifici progetti di risoluzione dell'interferenza stessa.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

La progettazione definitiva deve, in ogni caso, contenere tutti gli elaborati che dovessero risultare necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni e dei nulla-osta propedeutici all'approvazione.

### **C) Prestazioni inerenti la progettazione esecutiva**

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle eventuali prescrizioni impartite in sede di acquisizione dei prescritti pareri ed autorizzazioni. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- a) una relazione generale;
- b) le relazioni specialistiche;
- c) gli elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) i calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) i piani di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) i piani di sicurezza e di coordinamento;
- g) il manuale di gestione ambientale dei cantieri che deve essere redatto conformemente a quanto previsto dalla Norma ISO 14001 o dal Sistema EMAS (Regolamento (CE) n. 761/2001) o da altri sistemi asseverati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio;
- h) il computo metrico estimativo.



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti:

- a) dagli elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo;
- b) dagli elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva;
- c) dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi;
- d) dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
- e) dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti;
- f) dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio storico, artistico ed archeologico in relazione all'attività di cantiere;
- g) dagli elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio degli eventuali componenti prefabbricati.

Gli elaborati saranno comunque redatti in scala non inferiore al doppio di quelle del progetto definitivo, e comunque in modo da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

### **ARTICOLO 4**

#### **Corrispettivo**

Il corrispettivo del presente atto globale, omnicomprensivo, fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto è determinato applicando agli importi derivanti dai livelli di progettazione redatti ed approvati in conformità al presente atto, le disposizioni



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

seguenti.

Il corrispettivo è determinato a percentuale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della legge n. 143/1949.

Nel corrispettivo sono compresi i costi derivanti da indagini geologiche, geotecniche e geofisiche necessarie a caratterizzare il terreno del sito su cui sarà inserito il progetto ai fini della corretta determinazione dell'azione sismica di progetto di cui al capitolo 3.2 del D.M. 14 gennaio 2008 e circolare 2 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP..

Le classi e le categorie di cui all'articolo 14 della legge n. 143/1949 che identificano l'oggetto del presente atto sono:

- classe I, categoria c) (ivi compresi gli arredi sanitari e non sanitari)
- classe I, categoria g)
- classe III, categorie a), b) e c).

Il corrispettivo è determinato con riferimento alle aliquote di cui alle tabelle A, B, B1 (limitatamente alle lettere da o1 ad o5, p, da r1 ad r4, s), B2 (limitatamente alle voci "prime indicazioni e prescrizioni" e "coordinatore per la progettazione"), B3.1, B4 e B5 allegate al Decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001.

La quota parte di corrispettivo relativa alle attrezzature ed agli equipaggiamenti diversi dagli arredi sanitari o non sanitari, è determinata applicando al relativo importo le aliquote di cui alla tabella A (riferita alla classe I, categoria c) di cui all'articolo 14 della legge n. 143/1949) e alla tabella B (limitatamente alle lettere b) del predetto preliminare, e) del progetto definitivo ed h) del progetto esecutivo) allegati al Decreto del Ministero della Giustizia 4 aprile 2001.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Alla determinazione del corrispettivo si applicano le disposizioni del predetto decreto ministeriale, con particolare riferimento agli articoli 3 e 5.

Al corrispettivo come sopra determinato si applica lo sconto risultante dalla proposta ideativa vincitrice del concorso di idee.

Al corrispettivo netto risultante da tale applicazione si detrae il premio corrisposto al vincitore del concorso di idee.

Il corrispettivo di cui al presente atto si intende al netto dell'IVA e delle aliquote contributive ed è stimato in via preventiva nella misura di euro \_\_\_\_\_.

### ARTICOLO 5

#### **Aumento, diminuzione e cessazione delle prestazioni**

Qualora nel corso dell'esecuzione del presente atto occorresse un aumento o una diminuzione della prestazione, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino alla concorrenza del quinto del corrispettivo di cui sopra.

Al di là di questo limite l'aggiudicatario ha diritto alla risoluzione contrattuale e al pagamento delle prestazioni eseguite, a termini del presente atto.

Nell'ipotesi di superamento del quinto, il responsabile unico della procedura ne dà comunicazione all'aggiudicatario che, nel termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione e a quali condizioni; nei 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi successivi al ricevimento della dichiarazione, la stazione appaltante deve comunicare all'aggiudicatario le proprie determinazioni. Qualora l'aggiudicatario non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile unico della procedura si intende manifestata la volontà di



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

accettare la prosecuzione alle stesse condizioni del presente atto. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'aggiudicatario.

Ove l'aggiudicatario non si avvalga del diritto alla risoluzione, è obbligato ad assoggettarsi all'aumento o alla diminuzione.

La stazione appaltante può sempre ordinare l'esecuzione della prestazione in misura inferiore rispetto a quella assunta con il presente atto, nel limite di un quinto del corrispettivo stipulato e senza che nulla spetti all'aggiudicatario a titolo di indennizzo.

L'intenzione di avvalersi della facoltà di diminuzione deve essere tempestivamente comunicata all'aggiudicatario e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto del corrispettivo stipulato.

Qualora per l'elevatezza della spesa risultante dai successivi livelli di progettazione, o per altro motivo derivante da pubblico interesse, la stazione appaltante ritenesse non conveniente di dare ulteriore seguito allo sviluppo del progetto, può dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte dell'aggiudicatario.

In tale evenienza, e sempre che il livello progettuale sia stato giudicato dalla medesima stazione appaltante attendibilmente, adeguatamente e regolarmente studiato, competerà all'aggiudicatario soltanto un compenso ridotto pari al 20% (venti per cento) del corrispettivo spettantegli per l'intera attività di progettazione, a titolo di tacitazione piena e definitiva di ogni prestazione professionale e di ogni spesa ed onere accessorio incorso dall'aggiudicatario in dipendenza del presente atto.

Qualora il progetto, indipendentemente dal livello raggiunto, venisse invece non accolto per difetto dello studio e per inattendibilità tecnica ed economica, all'aggiudicatario non è



dovuto alcun compenso, né la stazione appaltante ha obbligo di reincaricare l'aggiudicatario di un nuovo studio in sostituzione di quello non accettato.

## **ARTICOLO 6**

### **Approvazione dei progetti**

L'aggiudicatario, per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente atto, si uniforma al seguente iter procedurale per l'approvazione dei progetti, da intendersi valido per tutti i livelli di progettazione richiesti.

#### **1. Presentazione dei progetti:**

Entro il termine utile previsto dal presente atto l'aggiudicatario presenta alla stazione appaltante, in triplice copia, il progetto, al fine di un primo esame.

Gli elaborati che costituiscono il progetto dovranno essere presentati debitamente firmati dall'aggiudicatario.

Ad avvenuta definitiva accettazione del progetto, l'aggiudicatario dovrà consegnare gli elaborati grafici, gli schemi e le tabelle in:

- progetto preliminare n° 2 (due) copie su carta bianca, nonché i files degli stessi su supporto informatico in versione non modificabile (.pdf), ed inoltre n° 1 (uno) originale e n° 1 (una) copia su carta bianca di tutte le relazioni di calcolo, nonché i files delle stesse su supporto informatico in versione non modificabile (.pdf).
- progetto definitivo n° 2 (due) copie su carta bianca, nonché i files degli stessi su supporto informatico in versione non modificabile (.pdf), ed inoltre n° 1 (uno) originale e n° 1 (una) copia su carta bianca di tutte le relazioni di calcolo, nonché i files delle stesse su supporto informatico in versione non modificabile (.pdf).



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- progetto esecutivo n° 5 (cinque) copie su carta bianca, nonché i files degli stessi su supporto informatico in versione non modificabile (.pdf), ed inoltre n° 1 (uno) originale e n° 4 (quattro) copie su carta bianca di tutte le relazioni di calcolo, nonché i files delle stesse su supporto informatico in versione non modificabile (.pdf).

### **2. Revisione dei progetti:**

La stazione appaltante entro i termini fissati al successivo art. 7, procede all'esame necessario per l'approvazione del progetto.

In esito a tale esame, la stazione appaltante procede all'approvazione ovvero alla restituzione del progetto, o di parte di esso, all'aggiudicatario, affinché vengano apportate tutte le modifiche segnalate.

L'aggiudicatario, entro il termine assegnato dal responsabile del procedimento adegua ed integra il progetto nel senso indicato dalla stazione appaltante. La procedura di cui al presente punto è ripetuta fino alla definitiva approvazione del progetto, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi a favore dell'aggiudicatario.

### **3. Approvazione:**

L'approvazione dei progetti consiste nell'ultimazione dell'iter approvativo di tutti gli elaborati che costituiscono il singolo livello di progetto, secondo l'ordinamento e l'organizzazione amministrativa della stazione appaltante.

Il prosieguo delle successive fasi di progettazione, una volta approvato il livello di progetto corrente, è comunque subordinato ad apposita comunicazione autorizzativa della stazione appaltante.

## **ARTICOLO 7**

### **Durata, decorrenza, termini e proroghe**



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione e, fatta eccezione per quanto previsto all'articolo 5, ha termine con l'approvazione degli atti elaborati costituenti la progettazione esecutiva secondo la disciplina del presente atto medesimo.

L'inizio delle prestazioni decorre dalla data di stipula del presente atto.

Nel caso in cui, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, la prestazione inizi prima della stipulazione del presente atto, l'avvio delle attività è disciplinato da un "verbale di consegna della prestazione" sottoscritto dall'aggiudicatario, e dal direttore dell'esecuzione, responsabile unico della procedura. In tale verbale vengono indicate le prestazioni che l'aggiudicatario deve iniziare ed eseguire immediatamente. Ad intervenuta stipulazione del contratto il direttore dell'esecuzione revoca le limitazioni poste in sede di consegna.

In conformità a quanto previsto dalla proposta ideativa vincitrice del concorso di idee, i termini entro i quali l'aggiudicatario deve presentare i vari livelli progettuali sono i seguenti:

1. prima presentazione del progetto preliminare, entro giorni ..... naturali consecutivi decorrenti dalla data di inizio delle prestazioni;
2. prima presentazione del progetto definitivo, entro giorni ..... naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di approvazione del progetto preliminare;
3. prima presentazione del progetto esecutivo, entro giorni ..... naturali consecutivi decorrenti dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo.

Si stabilisce inoltre che, per ciascun livello di progettazione, l'aggiudicatario deve consegnare alla stazione appaltante la successiva redazione del progetto o di parti di esso entro i giorni assegnati dal responsabile del procedimento.



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Per ogni giorno di ritardo oltre i termini stabiliti, l'aggiudicatario incorre nella penale dello 0,5 per mille calcolato sull'ammontare netto della prestazione.

Si conviene espressamente che la predetta penalità viene applicata integralmente anche nel caso di ritardo nella presentazione di un solo elaborato.

La stazione appaltante procede all'approvazione definitiva dei vari livelli di progettazione nei termini di seguito indicati:

progetto preliminare giorni 30 (trenta);

progetto definitivo giorni 45 ( quarantacinque);

progetto esecutivo giorni 60 (sessanta)

I suddetti termini decorrono dalla data di presentazione, da parte dell'aggiudicatario, del progetto nella prima stesura ovvero nella stesura revisionata e accettata dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario, qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di espletare la prestazione assunta con il presente atto nei suddetti termini, può richiederne la proroga.

La richiesta di proroga deve essere formulata, pena la sua irricevibilità, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del singolo termine tenendo conto del tempo previsto dal successivo comma. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'aggiudicatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile unico della procedura, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal suo ricevimento.

## **ARTICOLO 8**

### **Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario**



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.

L'aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'aggiudicatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alle prestazioni oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la relativa attivazione o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare norme e prescrizioni, entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto e nei relativi allegati e l'aggiudicatario non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della stazione appaltante assumendosene ogni relativa alea.

L'aggiudicatario si impegna espressamente a:

a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

l'esecuzione delle prestazioni secondo quanto specificato nel presente atto, nei suoi allegati e negli atti richiamati nelle premesse del presente atto;

b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalla stazione appaltante;

c) comunicare tempestivamente alla stazione appaltante le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del presente atto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;

d) non opporre alla stazione appaltante qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla prestazione assunta;

e) manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'aggiudicatario si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del l'aggiudicatario verificare preventivamente tali procedure.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'aggiudicatario si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla stazione appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.

### **ARTICOLO 9**

#### **Diritti di proprietà**

I progetti redatti dall'aggiudicatario restano di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante che a suo insindacabile giudizio può darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che sempre a suo insindacabile giudizio, sono ritenute necessarie, senza che dall'aggiudicatario possano essere sollevate eccezioni di sorta, sempreché non vengano modificati sostanzialmente i progetti stessi nella parte artistica o architettonica, o nei criteri informativi essenziali.

### **ARTICOLO 10**

#### **Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro**

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché in materia previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. In particolare, l'aggiudicatario si impegna a rispettare nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal presente atto le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del presente atto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente atto.

## **ARTICOLO 11**

### **Garanzie**

A decorrere dalla data di approvazione da parte della stazione appaltante del progetto esecutivo dell'opera, l'aggiudicatario è tenuto a consegnare copia autentica di una polizza per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento della attività di sua competenza, per tutta la durata dei lavori di esecuzione dell'opera e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, secondo le modalità previste dall'art. 111 del D.Lgs. n. 163/2006.

La polizza deve coprire nuove spese di progettazione nonché i maggiori costi derivanti dalle varianti dei cui all'art. 132 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, resesi necessarie.

La polizza dovrà essere redatta in piena conformità allo schema approvato con il D.M. n. 123 del 12/03/2004.

In mancanza della consegna della polizza, la stazione appaltante è esonerata dal corrispondere i compensi per la progettazione.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

### ARTICOLO 12

#### **Pagamento del corrispettivo**

Il pagamento del corrispettivo avverrà a seguito di corrispondente fatturazione emessa dall'appaltatore successivamente alla accettazione della relativa prestazione da parte della stazione appaltante, secondo la disciplina del presente atto.

Il direttore dell'esecuzione è responsabile dell'accettazione della prestazione ai fini dell'esecuzione del presente atto.

Il pagamento del corrispettivo viene disposto nel limite del 95% dell'importo maturato.

Il restante 5%, al netto della somma di posta a tutela del corretto svolgimento del servizio di manutenzione in garanzia, viene erogato solo all'esito positivo delle attività di secondo la disciplina del presente atto.

L'appaltatore ha diritto al pagamento di un acconto, e quindi può emettere fattura, ogni qual volta.

È fatto salvo il caso in cui la fattura riguardi il pagamento della rata di saldo o il caso in cui l'esecuzione del presente atto rimanga, per fatto esclusivo della stazione appaltante, ininterrottamente sospesa per un periodo superiore a giorni solari.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al presente atto e alla singola tipologia di prestazione resa.

La stazione appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'appaltatore e agli eventuali suoi sub contraenti:

a) per il pagamento delle prestazioni in corso di esecuzione;



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

b) per il certificato di e il pagamento del saldo finale.

Nelle predette ipotesi, in caso di documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico della procedura trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del sub contraente, il responsabile unico della procedura invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante può pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero dalle somme dovute al sub contraente inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi degli articoli 37, comma 11, ultimo periodo e 118, comma 3, primo periodo, del decreto legislativo n. 163/2006.

I predetti pagamenti sono provati dalle quietanze predisposte a cura del responsabile unico della procedura e sottoscritte dagli interessati.



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui trattasi, il responsabile unico della procedura provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

In caso di ottenimento, da parte del responsabile del procedimento, del documento unico di regolarità contributiva negativo per due volte consecutive, lo stesso propone la risoluzione del presente atto ai sensi dell'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006.

Le fatture dovranno essere intestate e spedite per la liquidazione.

Il pagamento sarà disposto dalla stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura effettuata previa verifica e conferma delle risultanze dell'accettazione certificata dal direttore dell'esecuzione.

L'importo delle fatture verrà pagato dalla stazione appaltante entro giorni solari dalla data di ricevimento della fattura, e comunque previa produzione della documentazione precedente, secondo le seguenti modalità .

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato

Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'articolo 35 della Legge n. 248/2006.



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Le fatture emesse ai fini del presente articolo, qualora munite di espresso nulla osta a firma del responsabile unico della procedura, costituiscono la documentazione utile per la riduzione della garanzia fideiussoria costituita dall'appaltatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso l'appaltatore potrà sospendere l'esecuzione del presente atto, salvo quanto diversamente previsto nell'atto medesimo.

Qualora l'appaltatore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il presente atto potrà essere risolto di diritto, mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A/r, da parte della stazione appaltante.

### **ARTICOLO 13**

#### **Subappalto**

L'aggiudicatario dichiara che non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni di cui al presente atto.

#### **OVVERO**

L'aggiudicatario dichiara di affidare in subappalto, in misura non superiore al 30% del corrispettivo di cui al presente atto e nel rispetto dell'articolo 91, comma 3, del D. LGS. n. 163/2006, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

\_\_\_\_\_ .

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle seguenti disposizioni.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni che dovessero derivare alla stazione appaltante o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

I subappaltatori devono mantenere per tutta la durata del contratto di subappalto i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la stazione appaltante, almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate.

In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la stazione appaltante non autorizzerà il subappalto.

In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la stazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.

Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della stazione appaltante della perfetta esecuzione del presente atto anche per la parte subappaltata.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi collaboratori.

Nel caso in cui il subappaltatore coincida con un soggetto ausiliario, in forza di quanto stabilito dal D. LGS. n. 163/2006 in materia di avvalimento, rimane ferma, in deroga alle predette disposizioni, la responsabilità solidale dell'avvalente e dell'ausiliario subappaltatore.

L'aggiudicatario si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario si obbliga a risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso vengano accertati dalla stazione appaltante inadempimenti del subappaltatore; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo da parte della stazione appaltante, né al differimento dei termini di esecuzione del presente atto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario agli obblighi di cui ai precedenti commi, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere il presente atto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

L'aggiudicatario conferma, con la sottoscrizione del presente atto, che, nella



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto, prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni contrattuali ed i termini di pagamento stabiliti nel presente atto.

L'aggiudicatario dovrà praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, prezzi con ribasso non superiore al venti per cento rispetto a quelli corrispondenti praticati dalla stazione appaltante all'aggiudicatario stesso. A tal proposito si conviene espressamente che il contratto di subappalto deve essere accompagnato da un apposita analisi che consenta di ricondurre i prezzi di subappalto al corrispettivo riconosciuto all'aggiudicatario a termini del presente atto.

L'aggiudicatario è solidamente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

In caso di perdita dei requisiti in capo al subappaltatore, la stazione appaltante provvede ad annullare l'autorizzazione al subappalto.

La stazione appaltante non procede all'autorizzazione del subappalto nei casi in cui il subappaltatore:

- a) abbia partecipato alla procedura di affidamento conclusasi con la stipulazione del presente atto
- b) possieda singolarmente i requisiti economici e tecnici che gli avrebbero consentito la partecipazione alla procedura.

### **ARTICOLO 14**

#### **Penali**



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, verrà applicata una penale giornaliera dello 0,5 per mille calcolato sull'ammontare netto della prestazione. L'applicazione della penale riguarda ogni termine che la stazione appaltante assegna all'aggiudicatario ai sensi del presente atto.

La stazione appaltante può compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente atto con quanto dovuto all'aggiudicatario a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati.

La richiesta o il pagamento delle penali indicate nel presente atto non esonera in nessun caso l'aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il ritardo e l'entità della penale sono computati in termini di giorni naturali e consecutivi.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale complessivamente superiore al 10 per cento del corrispettivo contrattuale globale, il responsabile unico della procedura promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente atto.

La sanzione penale di cui al presente articolo si applica ai termini e agli importi relativi ad ogni singolo livello di progettazione affidato con il presente atto.

La penale è comminata dal responsabile unico della procedura, in occasione di ogni procedimento di liquidazione del corrispettivo globale.

É ammessa, su motivata richiesta dell'aggiudicatario, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'aggiudicatario, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

o indennizzi all'aggiudicatario.

Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura.

## **ARTICOLO 15**

### **Risoluzione**

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'aggiudicatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e agli articoli 2 e seguenti della 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alla prestazione oggetto del presente atto, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante, in relazione allo stato della prestazione e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità della stessa, di procedere alla risoluzione del presente atto.

Nel caso di risoluzione, l'aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Quando il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'aggiudicatario concretano grave inadempimento alle obbligazioni del presente atto tale da compromettere la buona riuscita della prestazione assunta, formula la contestazione degli



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

addebiti all'aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile unico della procedura.

Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'aggiudicatario abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura, dispone la risoluzione del presente atto.

Qualora, al fuori dei precedenti casi, l'esecuzione della prestazione ritardi per negligenza dell'aggiudicatario rispetto ai termini previsti dal presente atto, il direttore dell'esecuzione gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, per compiere le prestazioni in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie.

Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione.

Scaduto il termine assegnato, il direttore dell'esecuzione verifica, in contraddittorio con l'aggiudicatario, o, in sua mancanza, con l'assistenza di due testimoni, gli effetti dell'intimazione impartita, e ne compila processo verbale da trasmettere al responsabile unico della procedura.

Sulla base del processo verbale, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante, su proposta del responsabile unico della procedura, delibera la risoluzione del presente atto.

Il responsabile unico della procedura, direttore dell'esecuzione, nel comunicare all'aggiudicatario la determinazione di risoluzione del contratto, cura con preavviso di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, la redazione dello stato di consistenza



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

delle prestazioni già eseguite, e la relativa presa in consegna.

Il responsabile unico della procedura, sulla base dello stato di consistenza, accerta:

- 1) la corrispondenza tra quanto eseguito fino alla risoluzione del contratto, quanto già liquidato e pagato e quanto previsto e autorizzato con il presente atto;
- 2) la presenza di eventuali prestazioni, riportate nello stato di consistenza, ma non previste e autorizzate dal presente atto.

In sede di liquidazione finale delle prestazioni del presente atto risolto, è determinato l'onere da porre a carico dell'aggiudicatario inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico le prestazioni residue.

Nei casi di risoluzione del presente atto disposta dalla stazione appaltante ai sensi delle predette disposizioni, l'aggiudicatario deve provvedere alle attività utili all'eventuale subentro del nuovo operatore economico nel termine a tale fine assegnato dalla stessa stazione appaltante.

In caso di mancato rispetto del termine assegnato, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'aggiudicatario i relativi oneri e spese.

La stazione appaltante, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il subentro del nuovo operatore economico, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'aggiudicatario o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006, pari all'uno per cento del corrispettivo del presente atto. Resta fermo il diritto dell'aggiudicatario di agire per il risarcimento dei danni.



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

In caso di risoluzione del presente atto, l'aggiudicatario si impegna, sin d'ora, a fornire alla stazione appaltante tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere al completamento della prestazione risolta.

In caso di risoluzione del presente atto ai sensi delle disposizioni che precedono, la stazione appaltante acquisisce il diritto al risarcimento del danno quantificato convenzionalmente nella misura pari al 10% dell'importo derivante dalla differenza tra il corrispettivo globale e quello già liquidato, nonché di procedere nei confronti dell'aggiudicatario per il risarcimento del maggiore danno.

In ogni caso, si conviene che la stazione appaltante, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente atto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata a.r., nei seguenti casi:

- a) qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;
- b) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- c) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del presente atto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo per lo svolgimento delle attività ivi previste;
- d) qualora gli accertamenti antimafia presso la Prefettura competente risultino positivi;
- e) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- f) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;
- g) per ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente atto.

In tali casi, e in ogni altro caso integrante la cosiddetta "giusta causa", l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte della stazione appaltante delle prestazioni rese, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente atto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.

### **ARTICOLO 16**

#### **Recesso**

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo e per qualsiasi motivo dal presente atto, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 codice civile.



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

L'esercizio del diritto di recesso e' preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, comunicato con lettera raccomandata a.r., decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna le prestazioni ed effettua il loro collaudo secondo la disciplina del presente atto.

In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stazione appaltante che abbiano incidenza sulla prestazione, la stessa stazione appaltante potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal presente atto, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera raccomandata a.r..

Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e del decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del corrispettivo del presente atto e l'ammontare delle prestazioni già liquidate e pagate.

Le prestazioni il cui valore e' riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra.

L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso.

In ogni caso di recesso l'aggiudicatario si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità della prestazione in favore della stazione



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

appaltante.

## **ARTICOLO 17**

### **Divieto di cessione del contratto**

È fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il presente atto, a pena di nullità dell'atto medesimo.

In caso di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, la stazione appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto, il presente atto, con gli effetti risarcitori innanzi disciplinati.

## **ARTICOLO 18**

### **Brevetti industriali e diritti d'autore**

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della stazione appaltante essa, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente atto, recuperando o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

### **ARTICOLO 19**

#### **Trattamento dei dati personali**

Le parti stipulanti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate, oralmente e prima della sottoscrizione del presente atto, le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente atto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

La Regione Marche, come rappresentata nel presente atto, tratta i dati relativi al presente atto stesso ed alla sua esecuzione in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa della Regione Marche, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

La trasmissione dei dati dall'aggiudicatario alla Regione Marche avverrà anche per via telefonica o telematica nel rispetto delle disposizioni in materia di comunicazioni elettroniche di cui al D.Lgs. 196/2003.



## **REGIONE MARCHE**

GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Le parti stipulanti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti stipulanti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

### **ARTICOLO 20**

#### **Foro competente**

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

\* \* \*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante - \_\_\_\_\_, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 codice civile, il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

specificamente le clausole e

condizioni di seguito elencate:

Articolo 2 – Ambito soggettivo

Articolo 3 – Ambito oggettivo

Articolo 4 - Corrispettivo

Articolo 5 – Aumento, diminuzione e cessazione delle prestazioni

Articolo 6 – Approvazione dei progetti

Articolo 7 - Durata, decorrenza, termini e proroghe

Articolo 12 – Espletamento della prestazione e collaudo

Articolo 13 – Pagamento del corrispettivo

Articolo 14 - Subappalto

Articolo 15 - Penali

Articolo 16 - Risoluzione

Articolo 17 – Recesso

Articolo 21 – Foro competente

Ancona, li \_\_\_\_\_

L'aggiudicatario

\_\_\_\_\_



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia, atto che ho letto alle parti sopra convenute e costituitesi, le quali da me interpellate, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà manifestatami e quindi lo hanno sottoscritto qui in calce ed a margine di ogni foglio, nonché degli allegati.

Di tutti gli allegati al presente contratto è stata omessa la lettura per concorde volontà delle parti che me ne hanno dato dispensa, avendomi le stesse dichiarato di averne preso esatta conoscenza.

REGIONE MARCHE

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

L'AGGIUDICATARIO

DENOMINATA "\_\_\_\_"

(\_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_

(\_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_  
L'UFFICIALE ROGANTE DELLA

REGIONE MARCHE

(\_\_\_\_\_)

Il presente atto si compone di \_\_\_\_\_ facciate dattiloscritte per intero e fin qui della presente.

L'UFFICIALE ROGANTE DELLA

REGIONE MARCHE



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
**SERVIZIO SALUTE**

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

( \_\_\_\_\_ )



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

### ALLEGATO C

#### In bollo

Alla Regione Marche  
Servizio Salute  
Via Gentile da Fabriano, 3  
60125 ANCONA

**OGGETTO: Domanda<sup>1</sup> di partecipazione al concorso di idee per la realizzazione della nuova struttura ospedaliera di Fermo in località San Claudio di Campiglione (FM)**

**Codice C.I.G.: 04428760D6**

Il sottoscritto<sup>2</sup>

#### CHIEDE

di partecipare alla procedura per il **Concorso di idee per la redazione di un progetto per la realizzazione del nuovo ospedale di Fermo,**

**SINGOLARMENTE** in qualità di:

- imprenditore individuale anche artigiano, società commerciale, società cooperativa (art. 34, comma 1, lettera a) del Codice)
- consorzio tra società cooperative di produzione lavoro o consorzio tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lettera b) del Codice)
- consorzio stabile tra imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro (art. 34, comma 1, lettera c) del Codice)
- libero professionista singolo o associato (art. 90, comma 1, lettera d) del Codice)
- società di professionisti (art. 90, comma 1, lettera e) del Codice)

<sup>1</sup> il soggetto sottoscrittore della domanda deve allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2, del D.P.R. 445/2000

<sup>2</sup> il richiedente deve indicare i propri riferimenti anagrafici e la sua qualità di legale rappresentante in riferimento alla propria personalità fisica o giuridica



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

- società di ingegneria (art. 90, comma 1, lettera f) del Codice)
- operatore economico o prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato IIA del Codice, singolo costituito conformemente alla legislazione vigente nel paese di residenza (art. 34, comma 1, lett. f-bis) e art. 90, comma 1, lettera f-bis) del Codice)
- consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista (art. 90, comma 1, lettera h) del Codice)
- lavoratore subordinato abilitato all'esercizio della professione e iscritto al <sup>3</sup>

come componente del **RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO**<sup>4</sup> (art. 34, comma 1, lett. d) e art. 90, comma 1, lettera g) del Codice) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica	Ruolo rivestito nel raggruppamento <sup>5</sup>

come soggetto facente parte del **CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI**<sup>6</sup> (art. 34, comma 1, lett. e) del Codice) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica	Ruolo rivestito nel consorzio <sup>7</sup>

come **G.E.I.E. GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO**<sup>8</sup> (art. 34, comma 1, lett. f) del Codice) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica	Ruolo rivestito nel raggruppamento <sup>9</sup>

<sup>3</sup> specificare l'ordine professionale connesso con l'oggetto della prestazione

<sup>4</sup> nel caso di R.T.I. non ancora costituito la domanda deve essere presentata da tutti i soggetti che lo costituiranno

<sup>5</sup> specificare il ruolo di mandatario o mandante rivestito (nel caso di raggruppamento già costituito) o da rivestire (nel caso di raggruppamento da costituire)

<sup>6</sup> nel caso di consorzio ordinario non ancora costituito la domanda deve essere presentata da tutti i soggetti che lo costituiranno

<sup>7</sup> specificare il ruolo di mandatario o mandante rivestito (nel caso di consorzio già costituito) o da rivestire (nel caso di consorzio da costituire)

<sup>8</sup> nel caso di G.E.I.E. non ancora costituito la domanda deve essere presentata da tutti i soggetti che lo costituiranno



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

come **OPERATORE ECONOMICO o PRESTATORE DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DI CUI ALLA CATEGORIA 12 DELL'ALLEGATO IIA DEL CODICE, PLURIMO** stabilito in altri Stati membri e costituito conformemente alla legislazione vigente nel Paese di residenza (art. 34, comma 1, lett. f-bis) e art. 90, comma 1, lettera f-bis) del Codice)

Luogo e data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA DEL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>9</sup> specificare il ruolo di mandatario o mandante rivestito (nel caso di raggruppamento già costituito) o da rivestire (nel caso di raggruppamento da costituire)

**ALLEGATO D**  
**DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE E PROFESSIONALE<sup>10</sup>**

Alla Regione Marche  
Servizio Salute  
Via Gentile da Fabriano, 3  
60125 ANCONA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000<sup>11</sup>**

Il sottoscritto<sup>12</sup>

- visti gli atti posti a base della procedura<sup>13</sup>;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il soggetto concorrente rappresentato decadrà dai benefici per i quali lo stesso è rilasciato;
- ai fini della partecipazione alla presente procedura

**DICHIARA**

**1** che il soggetto concorrente rientra nella seguente tipologia dell'ambito soggettivo descritto dal disciplinare,<sup>14</sup>

- imprenditore individuale anche artigiano, società commerciale, società cooperativa (art. 34, comma 1, lettera a) del Codice);
- consorzio tra società cooperative di produzione lavoro o consorzio tra imprese artigiane (art. 34, comma 1, lettera b) del Codice);
- consorzio stabile tra imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro (art. 34, comma 1, lettera c) del Codice);
- libero professionista singolo o associato (art. 90, comma 1, lettera d) del Codice);
- società di professionisti (art. 90, comma 1, lettera e) del Codice);
- società di ingegneria (art. 90, comma 1, lettera f) del Codice);

---

<sup>10</sup> eliminare le previsioni non coerenti con la procedura da espletare

<sup>11</sup> la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000

<sup>12</sup> indicare i riferimenti anagrafici del sottoscrittore nella sua qualità di legale rappresentante in riferimento alla personalità fisica o giuridica del soggetto richiedente

<sup>13</sup> indicare l'oggetto della procedura cui si riferisce la dichiarazione

<sup>14</sup> il concorrente deve eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione soggettiva

- prestatore di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato IIA del Codice (art. 90, comma 1, lettera f-bis) del Codice);
- consorzio stabile di società di professionisti e di società di ingegneria anche in forma mista (art. 90, comma 1, lettera h) del Codice);
- lavoratore subordinato abilitato all'esercizio della professione e iscritto al<sup>15</sup>
- raggruppamento temporaneo<sup>16</sup> (art. 34, comma 1, lett. d) e art. 90, comma 1, lettera g) del Codice) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica	Ruolo rivestito nel raggruppamento <sup>17</sup>

- consorzio ordinario di concorrenti<sup>18</sup> (art. 34, comma 1, lett. e) del Codice) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica	Ruolo rivestito nel consorzio <sup>19</sup>

- G.E.I.E. Gruppo Europeo di Interesse Economico<sup>20</sup> (art. 34, comma 1, lett. f) del Codice) formato da:

Denominazione o ragione sociale	Sede legale	Natura giuridica	Ruolo rivestito nel raggruppamento <sup>21</sup>

- operatore economico stabilito in altri Stati membri costituito conformemente alla legislazione vigente nel rispettivo Paese (art. 34, comma 1, lett. f-bis) del Codice);

**2** che il soggetto concorrente ha sede in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, capitale sociale € \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), è iscritto al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n. \_\_\_\_\_, codice INAIL n. \_\_\_\_\_, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. \_\_\_\_\_, Matricola aziendale INPS n. \_\_\_\_\_ e il C.C.N.L. applicato è \_\_\_\_\_<sup>22</sup>,

<sup>15</sup> specificare l'ordine professionale coerente con l'oggetto della prestazione

<sup>16</sup> nel caso di R.T.I. non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che lo costituiranno

<sup>17</sup> specificare il ruolo di mandatario o mandante rivestito (nel caso di raggruppamento già costituito) o da rivestire (nel caso di raggruppamento da costituire)

<sup>18</sup> nel caso di consorzio ordinario non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che lo costituiranno

<sup>19</sup> specificare il ruolo di mandatario o mandante rivestito (nel caso di consorzio già costituito) o da rivestire (nel caso di consorzio da costituire)

<sup>20</sup> nel caso di G.E.I.E. non ancora costituito la dichiarazione deve essere presentata da tutti i soggetti che lo costituiranno

<sup>21</sup> specificare il ruolo di mandatario o mandante rivestito (nel caso di raggruppamento già costituito) o da rivestire (nel caso di raggruppamento da costituire)

<sup>22</sup> dichiarazione da rendere o meno in relazione alla personalità giuridica del soggetto richiedente. In caso di società con sede in uno stato diverso dall'Italia occorre indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 del Codice

**3** che l'amministrazione è affidata ad un: <sup>23 24</sup>

**3.1** Amministratore Unico, nella persona di: nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_;

**3.2.** Consiglio di Amministrazione, composto da n. \_\_ membri e, in particolare, da: *(indicare i dati di tutti i Consiglieri)* nome \_\_\_\_\_, cognome \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, carica \_\_\_\_\_ *(Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato, Consigliere...)*, nominato il \_\_\_\_\_ fino al \_\_\_\_\_, con i seguenti poteri associati alla carica: \_\_\_\_\_;

**4**<sup>25</sup>:

**4.1** che nel libro soci della medesima \_\_\_\_\_ figurano i soci sottoelencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... % ..... % \_\_\_\_\_ totale 100 %;

**4.2** che in base alle risultanze del libro soci, nonché a seguito di comunicazioni ricevute dai titolari delle stesse partecipazioni, risultano esistenti i seguenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto:

..... a favore di .....

..... a favore di .....

*(ovvero)*

che non risultano esistenti diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni/quote aventi diritto di voto;

**4.3** che nelle assemblee societarie svoltesi nell'ultimo esercizio sociale, antecedente alla data della presente dichiarazione, hanno esercitato il diritto di voto in base a procura irrevocabile o ne hanno avuto comunque diritto, le seguenti persone:

..... per conto di .....

..... per conto di .....

*(ovvero)*

che non è stato esercitato alcun diritto di voto in base a procura irrevocabile o in base ad un titolo equivalente che ne legittimava l'esercizio;

**5** di essersi recato sul luogo di esecuzione della prestazione e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali con particolare riferimento sia alla viabilità di accesso, sia alla interferenza dell'esecuzione della prestazione con le attività della stazione appaltante o di terzi autorizzati;

**6** di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto espresso negli atti posti a base della procedura, ovvero richiamati e citati, prendendo atto e accettando le norme che regolano la procedura stessa e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del relativo contratto, nonché di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte;

**7** di aver preso piena conoscenza dei requisiti minimi dell'offerta indicati negli atti a base della procedura;

**8** di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto della procedura, che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;

<sup>23</sup> dichiarazione da rendere o meno in relazione alla personalità giuridica del soggetto richiedente. In caso di società con sede in uno stato diverso dall'Italia occorre indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 del Codice

<sup>24</sup> compilare solo il campo di pertinenza ed eliminare quello non di pertinenza

<sup>25</sup> dichiarazione da rendere o meno in relazione alla personalità giuridica del soggetto richiedente. In caso di società con sede in uno stato diverso dall'Italia occorre indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo stato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 del Codice

**9** di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la prestazione;

**10** che i beni offerti non sono stati prodotti mediante l'utilizzo di manodopera minorile in condizioni di sfruttamento<sup>26</sup>;

**11** di accettare, in caso di aggiudicazione in proprio favore, le eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici della stazione appaltante;

**12** che, con riferimento alla presente procedura, non ha in corso né ha praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;

**13** di essere consapevole che l'eventuale realizzazione nella presente procedura di pratiche o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure dalla stessa indette ed aventi il medesimo oggetto della presente procedura, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione in tali procedure, ai sensi della normativa vigente;

**14** che, ai sensi di quanto specificamente previsto nel disciplinare, con riferimento alla presente procedura, non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;

**15** che, ai sensi di quanto specificamente previsto nel disciplinare non presenterà offerta per la procedura in oggetto, singolarmente o in RTI o in Consorzio, altro soggetto partecipante con il quale esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 codice civile;

**16** che, con riferimento a quanto specificamente previsto nel disciplinare, il soggetto concorrente non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 38 del Codice, e, in particolare<sup>27</sup>:

**16.1** che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di altra procedura concorsuale o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**16.2** che nei confronti:<sup>28</sup>

del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di impresa individuale);

del socio e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in nome collettivo);

dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in accomandita semplice);

degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge n. 575/1965;

---

<sup>26</sup> dichiarazione da rendere solo nel caso in cui la prestazione comprenda comunque la fornitura di beni

<sup>27</sup> la dichiarazione inerente gli elementi di cui all'articolo 38 del Codice non si applica alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario

<sup>28</sup> eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale

**16.3** che nei confronti:<sup>29</sup>

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di impresa individuale);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

**16.4** che nei confronti:<sup>30</sup>

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di impresa individuale);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i seguenti reati<sup>31</sup>:

**16.5**<sup>32</sup> che nei confronti dei seguenti soggetti:

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di impresa individuale);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

cessati dalle cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

**16.6**<sup>33</sup> che nei confronti dei seguenti soggetti:

<sup>29</sup> eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale

<sup>30</sup> dichiarazione da rendere solo nel caso di sussistenza delle condizioni descritte eliminando le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale

<sup>31</sup> occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione

<sup>32</sup> dichiarazione da rendere solo nel caso di sussistenza delle condizioni descritte eliminando le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale

- del titolare e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di impresa individuale);
- del socio e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in nome collettivo);
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di società in accomandita semplice);
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente, (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

cessati dalle cariche nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i seguenti reati<sup>34</sup>:

**16.7** che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge del 19 marzo 1990, n. 55;

**16.8** che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

**16.9** che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Marche o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

**16.10** che non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

**16.11** che, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

**16.12** che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

**16.13** che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999<sup>35</sup>,

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

- ha un numero di dipendenti pari a \_\_\_\_\_ unità;

- ha ottemperato alle norme di cui alla Legge n. 68/1999:

avendo inviato in data \_\_\_\_\_ all'ufficio competente il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;

avendo proposto apposita convenzione;

avendo richiesto esonero parziale;

- tale situazione di ottemperanza alla legge può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di \_\_\_\_\_;

**16.14** che nei confronti del soggetto concorrente stesso non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 231/2001 o qualsiasi altra sanzione prevista dall'ordinamento italiano che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

**16.15** che non si trova nelle condizioni di cui alla lettera m-ter) del articolo 38, comma 1, del Codice;

**16.16** che non si trova in nessuna delle situazioni di cui alla lettera m-quater) dell'art. 38, comma 1, del Codice;

In particolare dichiara<sup>36</sup>:

- \_\_\_\_\_ di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura;

<sup>33</sup> dichiarazione da rendere solo nel caso di sussistenza delle condizioni descritte eliminando le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale

<sup>34</sup> occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione

<sup>35</sup> compilare solo i campi relativi alla propria situazione aziendale ed eliminare i campi non relativi alla propria situazione aziendale

<sup>36</sup> Le due opzioni riportate nel presente modello sono alternative; Il concorrente deve compilare unicamente l'opzione coerente con la propria situazione eliminando l'altra

- di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con i seguenti soggetti<sup>37</sup> e di avere formulato autonomamente l'offerta come risulta dalla seguente documentazione<sup>38</sup> inserita in apposita separata busta chiusa

**17** che la parte delle attività contrattuali eventualmente da svolgere presso la propria sede sarà eseguita presso sedi o dipendenze in territorio UE e comunque in Stati che abbiano attuato la convenzione di Strasburgo del 28 gennaio 1981 in materia di protezione delle persone rispetto al trattamento di dati o che comunque assicurino adeguate misure di sicurezza dei dati stessi;

**18** che il personale impiegato per l'esecuzione delle attività contrattuali ha padronanza della lingua italiana;

**19** di eleggere domicilio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la procedura in oggetto o di richieste di chiarimento o integrazione della documentazione presentata, che la stazione appaltante invierà anche solo a mezzo fax;

**20** che, nel rispetto delle specifiche condizioni stabilite nel disciplinare, nello schema di contratto, nonché nell'art. 118 del Codice, il soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione, non intende affidare alcuna attività oggetto della presenta procedura in subappalto; *(ovvero)* intende affidare in subappalto, nella misura non superiore al<sup>39</sup>, le seguenti attività<sup>40</sup>;

**21**<sup>41</sup> ai sensi di quanto stabilito dall'art. 37, comma 7, del Codice, di concorrere per conto dei seguenti consorziati<sup>42</sup>:

**22**<sup>43</sup>

a) che la partecipazione alla presente procedura viene effettuata congiuntamente ai seguenti soggetti<sup>44</sup>:

b) che la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del<sup>45</sup> è la seguente<sup>46</sup>:

\_\_\_\_\_ (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*prestazione*) \_\_\_\_\_ (%) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*prestazione*) \_\_\_\_\_ (%) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ (*soggetto*) \_\_\_\_\_ (*prestazione*) \_\_\_\_\_ (%) \_\_\_\_\_;

c) che<sup>47</sup> in caso di aggiudicazione si impegna a costituire un<sup>48</sup> conformandosi alla disciplina di cui all'art. 37 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

**23** di essere iscritto

nell'apposito Registro prefettizio al n. \_\_\_\_\_<sup>49</sup>;

*(ovvero)*

<sup>37</sup> Indicare i dati relativi ai soggetti interessati

<sup>38</sup> Elencare la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tale documentazione deve essere inserita in separata busta chiusa

<sup>39</sup> il soggetto concorrente deve indicare la percentuale che intende subappaltare

<sup>40</sup> il soggetto concorrente deve indicare le specifiche attività che intende subappaltare

<sup>41</sup> dichiarazione da rendere solo in caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice

<sup>42</sup> il soggetto concorrente deve specificare quali

<sup>43</sup> dichiarazione da rendere solo in caso di R.T.I. consorzi o altro soggetto equivalente, costituiti o costituendi

<sup>44</sup> indicare denominazione e ruolo all'interno del RTI, del consorzio o del soggetto equivalente

<sup>45</sup> indicare raggruppamento o consorzio o altro soggetto equivalente

<sup>46</sup> indicare le quote di prestazione che saranno eseguite da ciascun singolo soggetto componente, in conformità all'atto costitutivo, ancorché futuro

<sup>47</sup> dichiarazione da rendere solo in caso di RTI, di Consorzi o di soggetti equivalenti, costituendi

<sup>48</sup> indicare raggruppamento o consorzio o altro soggetto equivalente

<sup>49</sup> dichiarazione da rendere solo in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative

nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali al n. \_\_\_\_\_<sup>50</sup>,

**24** di uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/72 e comunicherà alla stazione appaltante, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge<sup>51</sup>;

**25** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nel disciplinare, che qui si intende integralmente trascritto;

**26** di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

**27** di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, comporterà la propria esclusione dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, la decadenza dalla medesima e la facoltà per la stazione appaltante di escutere la garanzia presentata a corredo dell'offerta;

**28** di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE  
\_\_\_\_\_

---

<sup>50</sup> dichiarazione da rendere solo in caso di soggetto partecipante a consorzio fra cooperative

<sup>51</sup> dichiarazione da rendere solo in caso di soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia

**ALLEGATO E**  
**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**<sup>52</sup>

Alla Regione Marche  
Servizio Salute  
Via Gentile da Fabriano, 3  
60125 ANCONA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
**RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000**<sup>53</sup>

Il sottoscritto<sup>54</sup>

- visti gli atti posti a base della procedura<sup>55</sup>;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il soggetto concorrente rappresentato decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;
- ai fini della partecipazione alla predetta procedura

**DICHIARA**

**1** che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, il soggetto concorrente ha conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando un fatturato globale non inferiore ad €<sup>56</sup>,

**2** che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, il soggetto concorrente ha conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando un fatturato non inferiore ad €<sup>57</sup> relativo alla seguente tipologia di<sup>58</sup>;

---

<sup>52</sup> Eliminare le previsioni non coerenti con la procedura da espletare

<sup>53</sup> la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000

<sup>54</sup> indicare i riferimenti anagrafici del sottoscrittore nella sua qualità di legale rappresentante in riferimento alla personalità fisica o giuridica del soggetto richiedente

<sup>55</sup> indicare l'oggetto della procedura cui si riferisce la dichiarazione

<sup>56</sup> indicare l'importo previsto nel disciplinare

<sup>57</sup> indicare l'importo previsto nel disciplinare

<sup>58</sup> indicare la tipologia di fornitura o servizio precisata nel disciplinare

**3**<sup>59,60</sup> che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, il soggetto concorrente ha conseguito un fatturato globale per servizi<sup>61</sup>, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti<sup>62</sup>, per un importo pari a<sup>63</sup> volte l'importo a base della procedura;

**4** di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

**5** di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il soggetto concorrente verrà escluso dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima e la stazione appaltante avrà la facoltà di escutere la garanzia presentata a corredo dell'offerta;

**6** di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

---

---

<sup>59</sup> il presente requisito deve essere previsto solo per le procedure relative a concorsi di idee e di progettazione

<sup>60</sup> tale dichiarazione va prevista dalla stazione appaltante e resa dal concorrente, solo per concorsi riguardanti il settore dei lavori pubblici per i quali la stazione appaltante prevede nel bando la possibilità di affidare al vincitore del concorso la realizzazione dei successivi livelli di progettazione

<sup>61</sup> indicare la tipologia di servizi e lavori precisati nel disciplinare

<sup>62</sup> indicare "la pubblicazione del bando" o "l'invio della lettera d'invito" in relazione alla tipologia di procedura prescelta (aperta, ristretta, negoziata con o senza bando)

<sup>63</sup> indicare il numero precisato nel disciplinare

## ALLEGATO F

### DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE<sup>64</sup>

Alla Regione Marche  
Servizio Salute  
Via Gentile da Fabriano, 3  
60125 ANCONA

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RILASCIATA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000<sup>65</sup>

Il sottoscritto<sup>66</sup>

- visti gli atti posti a base della procedura<sup>67</sup>;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il soggetto concorrente rappresentato decadrà dai benefici per i quali lo stesso è rilasciato;
- ai fini della partecipazione alla presente procedura

### DICHIARA

**1<sup>68</sup>** che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, l'elenco dei principali<sup>69</sup> prestati negli ultimi tre anni è il seguente:

descrizione della prestazione <sup>70</sup>	importo	periodo di espletamento	destinatario <sup>71</sup>

<sup>64</sup> Eliminare le previsioni non coerenti con la procedura da espletare

<sup>65</sup> la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000

<sup>66</sup> indicare i riferimenti anagrafici del sottoscrittore nella sua qualità di legale rappresentante in riferimento alla personalità fisica o giuridica del soggetto richiedente

<sup>67</sup> indicare l'oggetto della procedura cui si riferisce la dichiarazione

<sup>68</sup> dichiarazione da prevedere e rendere solo in caso di procedure ordinarie per beni e servizi

<sup>69</sup> indicare servizi o forniture

<sup>70</sup> indicare la stessa tipologia di prestazione precisata nel disciplinare

<sup>71</sup> indicare per esteso la denominazione del soggetto destinatario della prestazione, precisando se trattasi di soggetto pubblico o privato

**2**<sup>72</sup> che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, negli ultimi dieci anni sono stati espletati servizi<sup>73</sup>, relativi a lavori<sup>74</sup>, per un importo globale per ogni classe e categoria<sup>75</sup> pari a<sup>76</sup> volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

**3**<sup>77</sup> che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, negli ultimi dieci anni sono stati espletati due servizi<sup>78</sup>, relativi ai lavori<sup>79</sup>, per un importo totale non inferiore a<sup>80</sup> volte l'importo stimato dei lavori da progettare;

**4**<sup>81</sup> che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua) è pari a<sup>82</sup> volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico;

**5**<sup>83</sup> che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, sono stati svolti<sup>84</sup>, nel decennio anteriore<sup>85</sup>, relativi a tutti i lavori<sup>86</sup>, appartenenti ad ognuna delle seguenti classi e categorie<sup>87</sup>, la cui somma<sup>88</sup> deve essere non inferiore a<sup>89</sup> volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare;

**6**<sup>90</sup> che, con riferimento a quanto specificamente richiesto nel disciplinare, il fatturato globale per servizi<sup>91</sup>, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti<sup>92</sup>, per un importo pari a<sup>93</sup> volte l'importo a base della procedura;

**7** di essere a conoscenza che la stazione appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;

**8** di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, comporterà la propria esclusione dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, la decadenza dalla medesima e la facoltà per la stazione appaltante di escutere la garanzia presentata a corredo dell'offerta;

<sup>72</sup> dichiarazione da prevedere e rendere solo in caso di concorsi di idee e di progettazione e di servizi di cui agli artt. 90, comma 1 e 91 del Codice, di importo pari o superiore alla "soglia" comunitaria

<sup>73</sup> la stazione appaltante deve indicare la tipologia di servizi precisata nel disciplinare

<sup>74</sup> la stazione appaltante deve indicare i lavori precisati nel disciplinare

<sup>75</sup> la stazione appaltante deve indicare le classi e le categorie precisate negli atti di gara

<sup>76</sup> indicare il numero precisato nel disciplinare

<sup>77</sup> dichiarazione da prevedere e rendere solo in caso di concorsi di idee e di progettazione e di servizi di cui agli artt. 90, comma 1, e 91 del Codice, di importo pari o superiore alla "soglia" comunitaria

<sup>78</sup> la stazione appaltante deve indicare la tipologia di servizi precisata nel disciplinare

<sup>79</sup> la stazione appaltante deve indicare i lavori precisati nel disciplinare

<sup>80</sup> indicare il numero precisato nel disciplinare

<sup>81</sup> dichiarazione da prevedere e rendere solo in caso di concorsi di idee e di progettazione e di servizi di cui agli artt. 90, comma 1 e 91 del Codice, di importo pari o superiore alla "soglia" comunitaria

<sup>82</sup> indicare il numero precisato nel disciplinare

<sup>83</sup> dichiarazione da prevedere e rendere solo in caso di servizi di cui all'art. 90, comma 1 e 91 del Codice, di importo inferiore alla "soglia" comunitaria

<sup>84</sup> la stazione appaltante deve indicare la tipologia di servizi precisata nel disciplinare

<sup>85</sup> la pubblicazione del bando o l'invio della lettera d'invito

<sup>86</sup> la stazione appaltante deve indicare i lavori precisati nel disciplinare

<sup>87</sup> indicare le classi e le categorie di lavori precisate nel disciplinare

<sup>88</sup> si intende la somma degli importi dei lavori e non dei servizi

<sup>89</sup> indicare il numero precisato nel disciplinare

<sup>90</sup> dichiarazione da prevedere e rendere solo in caso di servizi di cui agli artt. 90, comma 1 e 91 del Codice, di importo pari o superiore alla "soglia" comunitaria

<sup>91</sup> la stazione appaltante deve indicare la tipologia di servizi precisata nel disciplinare

<sup>92</sup> la pubblicazione del bando o l'invio della lettera d'invito

<sup>93</sup> indicare il numero precisato nel disciplinare

9 di essere consapevole, inoltre, che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

**ALLEGATO G**

**DICHIARAZIONE RELATIVA AL FATTURATO GLOBALE E SPECIFICO<sup>94</sup>**

Alla Regione Marche  
Servizio Salute  
Via Gentile da Fabriano, 3  
60125 ANCONA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
RILASCIATA AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 445/2000<sup>95</sup>**

Il sottoscritto<sup>96</sup> nella sua qualità di<sup>97</sup>

Revisore Contabile (iscritto nel Registro dei Revisori Contabili con D.M. del gg/mm/aaaa, pubblicato in G.U. n. XX del gg/mm/aaaa) della Società \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n \_\_\_\_\_;

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_, quale Società di Revisione della Società \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n \_\_\_\_\_;

Presidente del Collegio Sindacale, preposto al controllo della gestione contabile della Società \_\_\_\_\_ ovvero nell'ambito del suo potere di vigilanza, con sede in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ e partita IVA n \_\_\_\_\_,

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il soggetto per il quale la stessa è rilasciata decadrà dai relativi benefici;  
- in conformità a quanto da Voi richiesto con comunicazione<sup>98</sup>

**DICHIARA**

che, a seguito di verifica effettuata da<sup>99</sup> il fatturato globale ed il fatturato specifico indicato nella dichiarazione rilasciata dal<sup>100</sup> della Società concorrente in sede di offerta, corrisponde a verità.

<sup>94</sup> eliminare le previsioni non coerenti con la procedura da espletare

<sup>95</sup> la presente dichiarazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000.

<sup>96</sup> indicare i riferimenti anagrafici del sottoscrittore

<sup>97</sup> barrare o eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione soggettiva

<sup>98</sup> indicare il numero e la data della comunicazione (inerente la richiesta di cui all'art. 48, commi 1 o 2, del Codice)

<sup>99</sup> Collegio Sindacale o Revisore Contabile o Società di revisione

<sup>100</sup> Legale Rappresentante o Procuratore speciale



## REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE

SERVIZIO SALUTE

Palazzo Rossini - Via Gentile da Fabriano, 3 - 60125 Ancona

Tel. 071/8064113 – 071/8064120

In particolare, con riferimento a quanto espressamente richiesto dal disciplinare, la Società concorrente ha realizzato cumulativamente per il periodo<sup>101</sup>

- un fatturato globale<sup>102</sup> pari a \_\_\_\_\_;
- un fatturato specifico per<sup>103</sup> pari a \_\_\_\_\_;

(Luogo e data) \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

---

-

---

<sup>101</sup> indicare il periodo da considerare a seconda della procedura da espletare

<sup>102</sup> qualora trattasi di un concorso di idee e di progettazione o di una procedura di affidamento di servizi di cui agli artt. 90, c.1 e 91 del Codice indicare la tipologia di servizi e dei lavori ad essi relativi così come specificati nel disciplinare

<sup>103</sup> indicare la tipologia di fornitura o servizio precisata nel disciplinare